Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo
Via Filippo Turati, 44 – Melito di Porto Salvo 89063 (RC)
cod. mecc: rcic841003 – C.F: 92034530805
Telefax 0965-781260 – e-mail rcic841003@istruzione.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/22

Documento elaborato secondo la revisione del Collegio Docenti

delibera n. 35 di giorno 11/10/2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 38 del 30.10.2019

e successive integrazioni fino al 7/01/2020 secondo C.M. Miur n. 22994 del 13 novembre 2019

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Borrello

Sito web: www.icalvaromelito.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CORRADO ALVARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006046/U del 03/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 38

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità della scuola

Il nostro Istituto, a seguito del dimensionamento previsto dalla legge n. 233 del 1998, dalla n. 133 art. 64 del 06/08/2008 e dal DPR n. 81 del 20/03/2009, è formato dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ed abbraccia cinque Comuni tutti appartenenti all'area grecanica: Bagaladi, Melito di Porto Salvo, Roghudi, Roccaforte del Greco e San Lorenzo.

Essendo collocata in un territorio vasto ed articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati, la nostra Istituzione scolastica da un lato ritiene indispensabile promuovere la conoscenza dei "luoghi" in termini di risorse e di bisogni e l'integrazione tra le varie realtà ambientali e umane, dall'altro considera fondamentale potenziare ulteriormente il processo di confronto già avviato tra i docenti di tutto l'Istituto per la realizzazione, nel rispetto delle peculiarità dei cinque Comuni nei quali opera, di un curricolo condiviso e verticale che possa accompagnare i bambini nel percorso dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione riportando i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

L'Istituto è formato da 4 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 4 scuole secondarie.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nella scuola è presente un buon numero di ragazzi stranieri (marocchini, indiani e rumeni); nel plesso di Melito c'è una quota notevole di ragazzi nomadi stanziati ormai da diversi anni nel paese, oltre a ragazzi residenti nelle case-famiglia operanti nel territorio. La presenza di alunni provenienti da Paesi extracomunitari e da altre Nazioni europee favorisce la conoscenza e l'integrazione con altre culture e concorre alla formazione di persone aperte al nuovo e alla diversità.

VINCOLI

Nonostante la tabella dell'indice ESCS indichi per l'Istituto un livello medio alto di background socio economico, secondo i dati in nostro possesso relativi agli anni precedenti risulta che, per la maggior parte della scuola, gli alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate dal punto di vista socio-culturale ed economico. L'area grecanica registra, infatti, la maggior percentuale di disoccupazione soprattutto giovanile. I contesti sociali in cui l'individuo si trova ad operare influiscono pertanto anche sugli atteggiamenti verso gli impegni lavorativi o, come nel caso della nostra scuola, verso lo studio. Per quanto riguarda il capitale culturale che gli alunni hanno a disposizione, sempre da nostre indagini, si evidenzia che sono presenti solo in minima parte famiglie appartenenti a classi lavorative medio-alte mentre la maggior parte dei genitori sono in possesso di licenza media e diploma.

Indagine statistica dall'anno scolastico 2014/15 al 2019/20

Comune	Plesso	Ordine di scuola	Alunni 2014/ 2015	Alunni 2015/ 2016	Alunni 2016/ 2017	Alunni 2017/18	Alunni 2018/19	Alunni 2019/20 (dati aggiornati a ottobre 2019)
Bagaladi	Bagaladi	Infanzia	39	32	31	25	31	32
		Primaria	35	40	44	43	40	39
		Secondaria I° Gr.	19	25	22	22	23	21
Totale Bagaladi			**93**	**97**	**97**	**90**	**94**	**92**
San Lorenzo	San Pantaleone	Infanzia	20	22	18	18	16	13
		Primaria	29	25	26	29	33	22

	San Lorenzo Marina	Infanzia	14	15	15	21	20	19
		Primaria	18	18	19	12	23	18
	Chorio di San Lorenzo	Primaria	32	26	28	31	27	31
		Secondaria I° Gr.	38	37	36	35	34	33
Totale San Lorenzo			**151**	**143**	**142**	**146**	**153**	**136**
Roghudi	Roghudi	Infanzia	22	19	22	20	22	21
		Primaria	20	25	31	29	37	49
		Secondaria I° Gr.	49	41	37	44	46	46
Totale Roghudi			**91**	**85**	**90**	**93**	**105**	**116**
Melito di P.S.	Melito di P. S.	Secondaria I° Gr.	338	305	340	346	347	308
Totale Melito di P. S.			**338**	**305**	**340**	**346**	**347**	**308**
Totale generale alunni Istituto			**673**	**630**	**669**	**675**	**699**	**652**

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

I rapporti della scuola con le Istituzioni, gli Enti locali, le Associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie e valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo.

Le amministrazioni comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto nei plessi del Comune di San Lorenzo, Roccaforte del Greco e Melito di Porto Salvo;

- servizio mensa per le scuole dell'infanzia di Bagaladi, San Pantaleone, San Lorenzo Marina, Roghudi, per la scuola primaria di Bagaladi, Roghudi e San Lorenzo Marina e per la scuola secondaria di Bagaladi, Chorio, Melito di Porto Salvo e Roghudi;

- testi scolastici;

- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;

- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche previste dal Piano dell'offerta formativa.

I Comuni di Bagaladi, San Lorenzo, Melito di P.S., Roccaforte del Greco e Roghudi rientrano nell'ambito di influenza dell'ASP n. 5 di Reggio Calabria.

L' ASP si impegna a:

- erogare il controllo del servizio mensa dal punto di vista alimentare e igienico-sanitario;

- fornire supporto per la gestione delle attività formative rivolte agli alunni disabili, BES, DSA;

- verificare la situazione vaccinale degli alunni e, nel caso di situazioni non in regola, contattare i familiari per la risoluzione delle stesse dandone contestuale comunicazione alle Istituzioni Scolastiche di appartenenza;

- supportare la formazione dei docenti e del personale ATA per l'eventuale somministrazione di farmaci agli alunni che ne hanno bisogno.

Gli accordi di rete e i protocolli d'intesa siglati dall'Istituto con altre scuole, Enti e associazioni che operano nel sociale sul territorio locale, dell'area metropolitana, regionale e nazionale consentono di ampliare ulteriormente l'offerta formativa.

Interessanti proposte educative nascono dallo studio della storia e delle lingue locali; riappropriarsi delle proprie radici e recuperare i beni culturali di cui è ricco il nostro territorio permette alla collettività di poter fruire della loro bellezza e del loro fascino e

può essere “trainante” per la crescita economica delle nostre comunità. La scuola contribuisce a tale recupero “stimolando” un maggior senso di “appartenenza” alla realtà locale attraverso percorsi di studio sulla conoscenza del territorio che si stanno attuando da diversi anni anche con azioni di gemellaggio e scambi culturali con scuole lontane.

VINCOLI

La dislocazione dell'Istituto in diversi Comuni rende a volte difficile la realizzazione di momenti di “aggregazione” tra i vari plessi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici che ospitano le scuole dell’Istituto, tranne quelli della scuola di Bagaladi che sono stati temporaneamente spostati a causa di problemi strutturali e sono in attesa di essere ristrutturati, sono in discrete condizioni ma necessitano di interventi migliorativi anche per l’eliminazione delle barriere architettoniche.

Grazie ai finanziamenti statali ed europei i vari plessi sono dotati di laboratori (di musica, scienze, informatica, linguistici) e in molte aule ci sono le LIM.

Solo in qualche plesso c'è una piccola biblioteca che dovrà essere ampliata anche con l’inserimento di nuovi testi multimediali.

Non sono presenti palestre tranne che nel plesso di Bagaladi (temporaneamente chiuso). La scuola secondaria di Melito è dotata di un campetto polivalente realizzato con i fondi del PON FESR 2007-2013 ASSE II OBIETTIVO C “AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” prot. A00DGAI7667 DEL 15/06/2010.

I finanziamenti di cui beneficia la scuola sono solo quelli europei, ministeriali, regionali e comunali.

VINCOLI

La manutenzione costante delle varie dotazioni tecnologiche e la necessità di nuovi acquisti rappresentano un fattore costante di spesa di funzionamento per la scuola.

I plessi periferici, tranne quello di Roghudi, necessitano di interventi di adeguamento e sistemazione delle apparecchiature informatiche che verranno potenziate nel prossimo triennio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "CORRADO ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC841003
Indirizzo	VIA FILIPPO TURATI N? 44 MELITO DI PORTO SALVO 89063 MELITO DI PORTO SALVO
Telefono	0965781260
Email	RCIC841003@istruzione.it
Pec	rcic841003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icalvaromelito.edu.it

❖ BAGALADI CAP.CURATOLA ANN.TA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84101X
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 6 - 89060 BAGALADI
Edifici	• Via MATTEOTTI 2 - 89060 BAGALADI RC

❖ SAN LORENZO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	RCAA841032
Indirizzo	VIA T. CAMPANELLA MARINA DI SAN LORENZO 89069 SAN LORENZO
Edifici	• Via BRUNO ROSSI SNC - 89069 SAN LORENZO RC

❖ SAN LORENZO ASILO PAROCCHIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA841043
Indirizzo	VIALE CALABRIA S. PANTALEONE 89060 SAN LORENZO
Edifici	• Via NAZIONALE 183 SNC - 89069 SAN LORENZO RC

❖ ROGHUDI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA841054
Indirizzo	VIA GHORIO - 89060 ROGHUDI
Edifici	• Via GHORIO SNC - 89060 ROGHUDI RC

❖ BAGALADI CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE841015
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 6 - 89060 BAGALADI
Edifici	• Via MATTEOTTI 2 - 89060 BAGALADI RC
Numero Classi	5

Totale Alunni	39

❖ PADRE G.CATANOSO - FRAZ.CHORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE841059
Indirizzo	VIA VITT. EMANUELE II CHORIO 89063 SAN LORENZO
Edifici	• Via VITTORIO EMANUELE II SNC - 89060 SAN LORENZO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

❖ SAN LORENZO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84106A
Indirizzo	VIA T. CAMPANELLA MARINA DI SAN LORENZO 89060 SAN LORENZO
Edifici	• Via BRUNO ROSSI SNC - 89069 SAN LORENZO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

❖ FRAZ. S.PANTALEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84108C
Indirizzo	VIALE CALABRIA S. PANTALEONE 89060 SAN LORENZO

Edifici	• Via PROVINCIALE SNC - 89069 SAN LORENZO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

❖ ROGHUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84109D
Indirizzo	VIA GHORIO - 89060 ROGHUDI
Edifici	• Via GHORIO SNC - 89060 ROGHUDI RC
Numero Classi	6
Totale Alunni	48

❖ ROCCAFORTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84110G
Indirizzo	VIA PROVINCIALE ROCCAFORTE DEL GRECO 89060 ROCCAFORTE DEL GRECO
Numero Classi	4

❖ VIA MATTEOTTI (BAGALADI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM841014
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 6 - 89063 BAGALADI
Edifici	• Via MATTEOTTI 2 - 89060 BAGALADI RC
Numero Classi	3

Totale Alunni	21

❖ ZUCCALA' (SAN LORENZO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM841025
Indirizzo	VIA VITT. EMANUELE II CHORIO 89060 SAN LORENZO
Edifici	• Via VITTORIO EMANUELE II SNC - 89060 SAN LORENZO RC
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

❖ ROGHUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM841047
Indirizzo	VIA GHORIO - 89060 ROGHUDI
Edifici	• Via GHORIO SNC - 89060 ROGHUDI RC
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

❖ ALVARO (MELITO DI PORTO SALVO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM841058
Indirizzo	VIA FILIPPO TURATI N? 44 - 89063 MELITO DI PORTO SALVO
Edifici	• Via FILIPPO TURATI SNC - 89063 MELITO DI PORTO SALVO RC

Numero Classi	15
Totale Alunni	308

❖ ROCCAFORTE DEL GRECO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM841069
Indirizzo	VIA FOSSA ROCCAFORTE DEL GRECO 89060 ROCCAFORTE DEL GRECO
Numero Classi	3

Approfondimento

(I dati relativi alle classi e agli alunni presenti in questa sezione sono stati estratti a ottobre 2019 dall'anagrafe alunni 2018/19).

A partire dall'anno scolastico 2019/20 sono state accorpate al nostro Istituto la scuola primaria e quella secondaria di primo grado di Roccaforte del Greco tuttavia, visto il numero esiguo di studenti iscritti in questo plesso, per il corrente anno scolastico (2019/20) gli alunni di Roccaforte frequentano le lezioni nel plesso di Chorio. La scuola, comunque, ha ritenuto fondamentale avviare con i due Comuni interessati una progettazione integrata per sostenere e potenziare il senso di appartenenza al territorio attraverso l'attivazione di percorsi di studi sul recupero e la valorizzazione delle proprie radici, delle trazioni e della cultura locale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2

	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula mensa (presente in ogni plesso)	7
Strutture sportive	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto Comprensivo, provenienti da finanziamenti europei, ministeriali, regionali e comunali, verranno utilizzate per riqualificare e/o potenziare i laboratori informatici, multimediali e linguistici.

Altri spazi da migliorare o da creare nei vari plessi sono:

- palestre e aree attrezzate per la motoria;
- aule attrezzate con LIM;
- aule audiovisivi;
- spazi esterni;

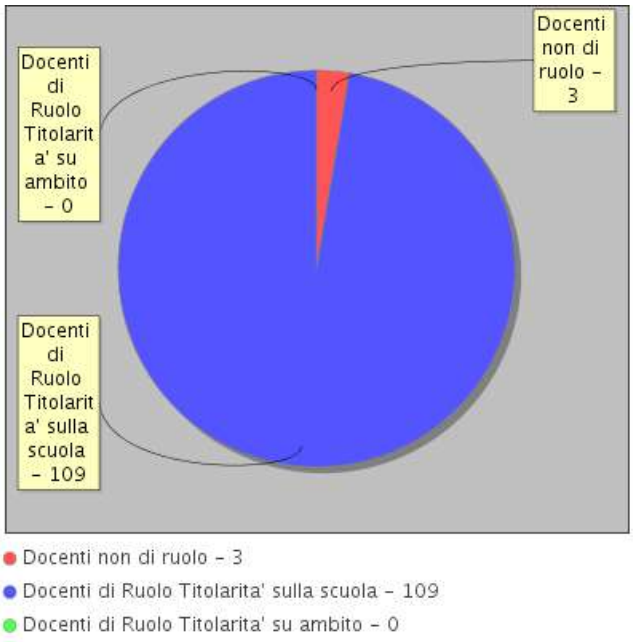
- laboratori scientifici;
- laboratori musicali;
- laboratori espressivi e creativi.

RISORSE PROFESSIONALI

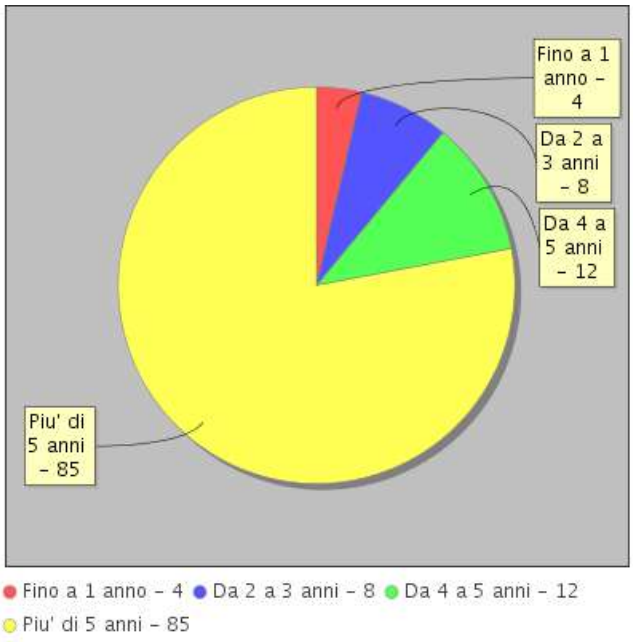
Docenti	**97**
Personale ATA	**21**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto intende porsi come un valido punto di riferimento formativo all'interno del territorio diventando un luogo dove attraverso l'accoglienza, l'attenzione e la valorizzazione della persona, la legalità, l'inclusione e l'innovazione ogni alunno possa "vivere" con serenità e responsabilità il suo presente, sviluppare le sue potenzialità, costruire la sua identità ed acquisire delle competenze spendibili nell'arco della vita.

Le risorse umane e materiali a disposizione dell'Istituto saranno orientate alla costruzione del curricolo per definire percorsi didattici in contesti significativi di apprendimento con l'obiettivo di promuovere l'uso integrato di diverse forme di mediazione didattica e per attuare la trasversalità come lavoro cooperativo finalizzato allo sviluppo armonico della personalità, anche nell'ottica della dimensione europea e delle competenze chiave.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Limitare ulteriormente il numero delle ripetenze.
Traguardi
Ridurre di alcuni punti la percentuale di non ammessi attraverso la formulazione di piani individualizzati e rafforzamento delle competenze di base.

Priorità
Raggiungere livelli di competenza più equilibrati intra classi e intra classe.
Traguardi
Aumentare le occasioni di confronto tra i team per le attività per classi aperte e gruppi di livello.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di livelli INVALSI.
Traguardi
Potenziare i compiti di realtà, realizzare simulazioni delle prove INVALSI e prove quadrimestrali simili alla modalita' prevista da Invalsi

Priorità
Riduzione della varianza nei risultati, tra classi diverse e nella stessa classe sia della primaria che della secondaria.
Traguardi
Ottimizzare gli esiti inter-intra classe con adeguamento delle strategie metodologiche e didattiche e relativo confronto.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave
Traguardi

Rafforzare la didattica per competenze e la progettazione del curricolo verticale per competenze.

Risultati A Distanza

Priorità
Conoscere gli esiti a distanza degli alunni
Traguardi
Creare un database efficiente che possa aiutare l'Istituto al monitoraggio dei discenti in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi incardinati in linea generale nella ***vision*** e nella ***mission*** ai sensi del comma 7 Legge 107/15 possono essere raggruppati nei seguenti 'pilastri educativi':

- processi di apprendimento-insegnamento, centrati sui bisogni dello studente, il più possibile personalizzati e improntati all'acquisizione delle diverse competenze previste nel Curricolo;
- percorsi educativo- didattici trasversali basati sullo sviluppo di valori umani e sociali che generano definite competenze sociali e civiche;
- percorsi inclusivi con la forte valorizzazione della diversità e dell'interculturalità;
- processi organizzativi a livello didattico-gestionale che puntino all'efficienza dove ogni operatore sia chiamato, consapevole della *mission* e della *vision*, a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

Gli stessi obiettivi, in coerenza con le priorità definite nel RAV, includono le seguenti azioni imprescindibili:

- elaborazione dei dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'Istituto;
- partecipazione ai corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- definizione aggiornata di criteri e modalità di verifica;
- realizzazione e monitoraggio del Piano di miglioramento della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

Realizzazione di ambienti digitali al fine di formare e adottare approcci didattici innovativi.

L'obiettivo principale del progetto è rompere l'elemento critico strutturale della didattica tradizionale, ovvero la frontalità dell'approccio educativo e didattico, nella consapevolezza che non si impara più solo a scuola, così come non si applica più la conoscenza grezza solo attraverso esercizi assegnati a casa, ma attraverso problemi vissuti in classe assieme.

Altri obiettivi:

 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

 Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

 Sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento.

 Adottare un metodo agile e flessibile condiviso a livello europeo.

 Incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa.

 Sviluppare le competenze digitali degli studenti.

 Rafforzare il senso di identità e appartenenza da parte della comunità scolastica.

 Integrare i libri di testo.

 Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con percorsi personalizzati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"**Obiettivo:**" Migliorare i laboratori di informatica e garantire la fruizione costante dei laboratori e delle LIM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLESTIMENTO DI LABORATORI DISCIPLINARI PER GRUPPI CLASSE E GRUPPI DI LIVELLO

❖ AUMENTARE LA VALIDITA' E L'ATTENDIBILITA' DELLE PROVE DEGLI ALUNNI IN ENTRATA, IN ITINERE E IN USCITA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

La raccolta ordinata di dati è la base per progettare la didattica. Dei molti fattori che possono determinare le criticità evidenziate dal RAV, il Collegio dei docenti ritiene di poter intervenire prioritariamente sulle competenze professionali dei docenti, attraverso la formazione, l'autoformazione e la condivisione della molteplicità delle metodologie e delle strategie didattiche, nonché la coesione del corpo docente nella strutturazione della didattica per competenze.

Quindi tenendo presente ciò, i docenti evidenziano in sede di dipartimento la necessità di sviluppare e condividere prove comuni nelle classi (in particolare, per le discipline di inglese, italiano e matematica).

PIANIFICAZIONE

L'azione si articola attraverso tre fasi:

 definizione prove in entrata, coerenti con i modelli costruttivi dell'INVALSI, per

l'italiano, la matematica e con le certificazioni linguistiche, per inglese

 condivisione di prove comuni;

 somministrazione e correzione incrociata degli elaborati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserimento sistematico di prove strutturate disciplinari comuni per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Raggiungere livelli di competenza più equilibrati intra classi e intra classe.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza nei risultati, tra classi diverse e nella stessa classe sia della primaria che della secondaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMULAZIONE DELLE PROVE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLO SCARTO DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DI GRUPPI DI CLASSI, SINGOLA CLASSE, SINGOLO ALLIEVO

❖ AUTO-FORMAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione Percorso

Tra i diversi fattori che determinano i risultati scolastici, il collegio dei docenti ritiene di poter intervenire sulla formazione docenti come condizione di miglioramento per:

1. promuovere la pluralità delle metodologie didattiche, in particolare quelle collaborative;

2. collaborare a livello di dipartimento per condividere metodologie e strategie didattiche;

3. monitorare ed uniformare tempi e modalità di presentazione dei nuclei portanti delle discipline.

Quindi tenendo presente la priorità 1, i docenti evidenziano in sede di dipartimento la necessità di sviluppare e condividere metodologie didattiche che rafforzino i risultati attesi dagli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione sulla didattica e sulla metodologia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI METODOLOGIE CHE SOSTENGONO LA RELAZIONE DIDATTICA CON GLI ALLIEVI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE E USO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI, IN FUNZIONE DELLE SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO E DELLE COMPETENZE DA CONSEGUIRE.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La vita dei ragazzi di oggi è completamente immersa nel mondo digitale: telefoni cellulari, tablet e computer servono per giocare, informarsi, comunicare, creare reti di contatto via Internet. Per potenziare i risultati dell'apprendimento, dunque, occorre tenere conto di questi scenari che hanno ormai determinato gli stili cognitivi e le nuove modalità di pensiero dei "nativi digitali", abituati al multitasking, ad un uso quotidiano dei media digitali che spesso però si rivela poco responsabile e consapevole. Per questo diventa indispensabile promuovere l'implementazione di pratiche didattiche innovative e arricchire gli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione di spazi didattici altrettanto innovativi in modo da integrare in maniera sempre più sinergica gli insegnamenti tradizionali con i supporti informativi e didattici messi a disposizione dalla rete e dalle tecnologie e sviluppare competenze tecnologiche a scuola, migliorando l'uso delle TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) ed insegnando agli studenti a svolgere compiti in ambienti digitali.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi i seguenti progetti innovativi che intende proseguire nel nuovo triennio:

TITOLO	DESCRIZIONE
"Agente 0011 – Missione inclusione"	E' un'iniziativa di didattica digitale dedicata a tutte le scuole italiane. Ragazze e ragazzi di tutta Italia si scambiano idee, opinioni e buone prassi, contribuendo attivamente all'elaborazione di una cultura della sostenibilità autentica e originale. Scopo del progetto, realizzato da Cesvi, ActionAid, VIS, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis, e Uisp, e co-finanziato da Aics, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, è sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Sustainable Development Goals), da raggiungere entro il 2030.
"eTwinning"	Si tratta di un progetto da realizzare in collaborazione con altre scuole europee attraverso l'uso della piattaforma eTwinning, community europea di insegnanti.
"Generazioni connesse"	Il progetto ha l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed è coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà

	italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net.
"TWletteratura"	E' un metodo con cui, sfruttando le potenzialità di comunicazione diretta e interazione offerte dai social network, viene proposta la lettura di opere della letteratura, la riscrittura sintetica di un testo letterario, la condivisione di opinioni, pareri, idee sul testo. Ha tre obiettivi: 1. educare alla pratica della lettura e stimolare l'amore per i libri, le opere d'arte e la cultura; 2. insegnare le regole della scrittura sintetica; 3. educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online. Il metodo TwLetteratura è uno degli strumenti di educazione civica digitale inserito dal MIUR nel progetto Generazioni Connesse ed è stato riconosciuto dalla Commissione Europea come una delle 15 buone pratiche per la promozione della lettura in ambito digitale.

"Promozione e diffusione della Convenzione di New York" (AGIA)	Si tratta di un progetto sul tema della promozione e divulgazione della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo promosso dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e rivolto agli studenti delle scuole primarie. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ludico-animativo finalizzato a far conoscere ai bambini i diritti di cui sono titolari e a renderli protagonisti consapevoli della ri-scrittura della Convenzione a partire dai loro bisogni.

Nella pratica di insegnamento/apprendimento, inoltre, verrà potenziato l'uso, già in atto, di piattaforme e-learning come:

Edmodo	Edmodo è una piattaforma di e-learning social, molto simile a Facebook, che fornisce un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, dove studenti e professori possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Su Edmodo i professori possono assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti spiegati in classe; gli studenti possono collaborare tra di loro in gruppi-studio, chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori e segnalare materiali di studio ai "compagni di classe".
WeSchool	E' una piattaforma che offre agli alunni la possibilità di apprendere in modo immediato, social e interattivo e aggrega in un unico ambiente strumenti differenti: i video di YouTube, gli articoli presenti sui principali siti

del mondo, esercizi d'inglese o di francese presi dall'applicazione Duolingo, videoquiz, file prodotti con Google Docs e logicamente i libri di testo.

WeSchool ha un sistema che permette ai professori di creare quiz, videoquiz, test e verifiche in modo semplice, formare gruppi di lavoro, far giocare gli studenti e ottenere da loro feedback in tempo reale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Azioni che la scuola ha già intrapreso nel plesso Alvaro per l'allestimento di spazi funzionali ad una didattica innovativa e che intende sviluppare ed ampliare ulteriormente nel prossimo triennio estendendole anche in altri plessi, compatibilmente con le risorse economiche e materiali a disposizione:

1. Realizzazione di un nuovo laboratorio informatico nella sede della scuola secondaria "Alvaro" di Melito di Porto Salvo.
2. "Progetto "POLILAB". Il collegio dei docenti ha deliberato la partecipazione all' Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. # PNSD - Azione #7 (Avviso pubblico MIUR 27/11/2918 N. 30562) finalizzato alla realizzazione di ambienti e spazi di apprendimenti attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il progetto "POLILAB" è stato autorizzato e prevede la realizzazione di un ambiente didattico polifunzionale, collaborativo e laboratoriale in cui gli spazi educativi sia fisici che virtuali rendano l'apprendimento più efficace per i nativi digitali che potranno creare, presentare, collaborare, discutere ed elaborare a seconda di quanto viene loro proposto, facilitando il raggiungimento del successo formativo e la realizzazione del benessere relazionale.

   Obiettivi:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave e l'apprendimento collaborativo;
- imparare facendo;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing;
- educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

In questo spazio di apprendimento si potranno attuare diverse metodologie: l'apprendimento cooperativo, il peer to peer, la didattica laboratoriale, il debate, la flipped classroom, la ricerca-azione, il learning by doing, il projet work, il role playing e il brain storming.

La realizzazione del progetto prevede anche la formazione dei docenti sulle metodologie e tecnologie innovative e sui modelli formativi emergenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning Promozione e diffusione della Convenzione di New York (AGIA) TWletteratura Dallo scontro all'incontro: mediando si impara (AGIA) Agente 0011 - missione inclusione Generazioni connesse

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGALADI CAP.CURATOLA ANN.TA	RCAA84101X
SAN LORENZO MARINA	RCAA841032
SAN LORENZO ASILO PAROCCHIALE	RCAA841043
ROGHUDI CAPOLUOGO	RCAA841054

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGALADI CAPOL.	RCEE841015
PADRE G.CATANOSO - FRAZ.CHORIO	RCEE841059
SAN LORENZO MARINA	RCEE84106A
FRAZ. S.PANTALEONE	RCEE84108C
ROGHUDI	RCEE84109D
ROCCAFORTE CAPOLUOGO	RCEE84110G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MATTEOTTI (BAGALADI)	RCMM841014
ZUCCALA' (SAN LORENZO)	RCMM841025
ROGHUDI	RCMM841047
ALVARO (MELITO DI PORTO SALVO)	RCMM841058
ROCCAFORTE DEL GRECO	RCMM841069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Competenze in uscita per ogni campo di esperienza/disciplina

Scuola dell'infanzia

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

- Conosce le norme di comportamento e le sa adattare ai vari contesti.
- E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Conosce tradizioni e culture diverse e sa rispettarle.
- Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Ha consolidato un sentimento di rispetto e di valore per ogni forma di vita.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

- Ha raggiunto una buona autonomia personale.
- Cura la propria persona, i materiali e l'ambiente nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Conosce le diverse parti del corpo e le sa rappresentare.
- Possiede un'adeguata coordinazione oculo- manuale.
- Conosce le proprietà nutritive e la provenienza degli alimenti.
- Sa coordinarsi nelle diverse forme di movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità

- Anima ed accompagna ritmicamente filastrocche e canzoni.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando il corpo, la voce gli oggetti.
- Ha interesse per la fruizione di opere d'arte.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Si esprime con il linguaggio mimico-gestuale.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

- Comprende e ricorda il senso generale di una comunicazione.
- Comprende elementari consegne verbali.
- Utilizza il linguaggio verbale in modo appropriato per comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti e aiuto/sostegno.
- Espone verbalmente storie, favole e semplici esperienze personali.
- Familiarizza con la lingua scritta e acquisisce consapevolezza dell'esistenza dei diversi caratteri (stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo).
- Discrimina, a livello uditivo, il suono iniziale e finale di singole parole.
- Riconosce la scansione ritmica, la lunghezza e la durata delle parole.
- Legge le immagini e decodifica simboli vari.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

- Ordina in sequenze azioni, immagini, storie, eventi.
- Sa seriare quattro oggetti in base ad un criterio dato.
- Completa una sequenza ritmica a tre elementi.
- Utilizza strumenti di registrazione (tabelle).
- Riconosce le posizioni, le dimensioni.
- Si orienta nello spazio e nel tempo.
- Conosce l'aspetto ciclico ed irreversibile del tempo.

- Si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta, formula ipotesi, progetta attività, fornisce spiegazioni, trova soluzioni.
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Competenze al termine della scuola primaria

ITALIANO

- Ascolta testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche, riconoscendone l'argomento, lo scopo e cogliendone le informazioni principali.
- Interagisce negli scambi comunicativi avvalendosi di diversi registri e di un lessico appropriato al contesto (dialogo, conversazione, comunicazione), rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Comunica oralmente in modo chiaro, ordinato ed appropriato esperienze e conoscenze.
- Legge in modo scorrevole ed espressivo esponendo semplici pareri personali.
- Produce testi scritti corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e testuale.
- Coglie dai testi scritti le informazioni principali su un dato argomento, utili per l'esposizione orale e la memorizzazione.
- Comprende e confronta testi diversi, individuandone il senso globale e le informazioni principali.
- Riflette sugli aspetti morfosintattici delle parole e delle frasi semplici.

INGLESE

Funzioni

- Salutare
- Chiedere e dire il nome

- Chiedere e dire l'età
- Eseguire ordini-istruzioni
- Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità propria
- Identificare oggetti e animali
- Chiedere e riferire la posizione di oggetti
- Esprimere possesso
- Descrivere se stessi e gli altri
- Descrivere la propria casa
- Chiedere e dire l'ora
- Chiedere e dire la data
- Parlare di ciò che piace e non piace
- Parlare di azioni quotidiane in prima persona

Strutture linguistiche

- Pronomi personali soggetto singolari e plurali
- Aggettivi possessivi
- Verbo TO BE (SIMPLE PRESENT) tutte le forme del verbo e risposte brevi.
- THIS, articoli A/AN
- Preposizioni di luogo (in, on, under, behind, next to, near)
- Plurale regolari dei nomi.
- Verbo TO HAVE GOT (tutte le forme)
- Preposizioni di tempo (AT, IN, ON)
- Presente semplice relativo ad azioni di routine.
- Imperativo.

Lessico

- Saluti
- Paesi e nazionalità
- Oggetti scolastici, giocattoli, oggetti di uso comune, colori

- Animali comuni
- Parti del corpo, abbigliamento
- Le ore
- I numeri fino a 100, giorni della settimana, mesi, stagioni
- Cibi e bevande
- Routines, verbi di azioni quotidiane

ARTE E IMMAGINE

- Legge e descrive la realtà visiva.
- Riconosce e supera lo stereotipo.
- Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee - forma - colori - volume - spazio).
- Conosce l'opera d'arte nelle forme espressive principali (pittura, scultura, architettura).
- Identifica alcune opere d'arte.
- Riconosce i principali beni culturali presenti nel proprio territorio.
- Conosce le terminologia, gli strumenti e il loro uso.
- Conosce tecniche e materiali diversi.
- Sperimenta l'uso della tecnologia audiovisiva.

.

CORPO E MOVIMENTO

- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche in seguito ad esercizio fisico.
- Riesce ad avere condotte motorie progressivamente più complesse.
- Riconosce e valuta traiettorie e distanze.
- Utilizza, in modo creativo modalità corporee.

- Applica i fondamentali tecnici di alcune discipline.
- Risolve problemi motori in modo adeguato.
- Partecipa attivamente ai giochi sportivi.
- Assume un comportamento adeguato per la prevenzione degli infortuni.
- Conosce le nozioni fondamentali per una corretta alimentazione.

.

MUSICA

- Utilizza e sperimenta la voce e semplici strumenti in modo consapevole.
- Varia e trasforma le sequenze testuali di un canto.
- Esegue semplici brani melodici curandone l'intonazione.
- Riproduce semplici melodie, in gruppo e da solo, per imitazione.
- Conosce la simbologia convenzionale e non convenzionale.
- Riconosce l'andamento ritmico di un brano musicale.
- Riconosce le differenze timbriche della voce e degli strumenti musicali.
- Valuta le differenze stilistiche in culture e tempi diversi.

STORIA

- Ricava informazioni da documenti di vario genere.
- Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e ne comprende l'importanza.
- Conosce le civiltà studiate e individua i legami tra insediamenti umani e contesti ambientali anche sulla base di indicatori.
- Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale: prima e dopo Cristo (linea del tempo).
- Produce semplici testi storici.

.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- E' consapevole che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici.
- Utilizza carte geografiche di vario tipo**.**
- Conosce e localizza i principali aspetti geografici fisici e antropici dell'Italia.
- Individua le trasformazioni del territorio operate dall'uomo e le relative conseguenze ambientali.

.

MATEMATICA

- Classifica e ordina numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.
- Utilizza strumenti matematici utili per operare nella realtà.
- Opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Legge, scrive i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, li confronta e li ordina anche rappresentandoli sulla retta.
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture (che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo) utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, aree, angoli, capacità, tempo, peso.
- Passa da un'unità di misura ad un'altra anche nel contesto del sistema

monetario.

- Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi, grafici e tabelle e li utilizza per ricavare informazioni.
- Riconosce, denomina, descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.
- Determina perimetri ed aree di triangoli e quadrilateri.
- Affronta facili problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, li risolve e argomenta le soluzioni.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza usando le espressioni della probabilità.

SCIENZE E TECNOLOGIA

- Adotta corrette procedure di osservazione per indagare la realtà che lo circonda.
- Ordina e classifica in base a criteri pertinenti.
- Progetta e realizza semplici esperimenti per dimostrare le sue considerazioni riguardo fatti e fenomeni.
- Espone in forma corretta ciò che ha imparato usando la terminologia specifica.
- Assume comportamenti corretti e consapevoli per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di abitudini alimentari.
- Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni tenendo presente le più elementari norme di sicurezza.
- Rileva le trasformazioni di utensili nella storia dell'uomo.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per presentare il proprio lavoro.

RELIGIONE CATTOLICA

- Riconosce che la Bibbia è fonte privilegiata per conoscere Dio.
- Identifica Gesù Cristo, uomo vissuto in Palestina e figlio di Dio che rivela il Padre. Conosce le origini e lo sviluppo delle prime comunità cristiane.
- Riconosce come l'arte cristiana incide sulla storia di ogni uomo.
- Individua gli elementi fondamentali delle religioni nel mondo.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Padroneggia e applica in situazioni diverse le

conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

LINGUE COMUNITARIE

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

STORIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Conosce aspetti e processi

fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze

significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera

metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Descrive e commenta beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a sani stile di vita e prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
"CORRADO ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. Esso scaturisce dall'integrazione delle esigenze formative del territorio locale e le richieste previste dalle Indicazioni nazionali e costituisce: • uno strumento di ricerca e innovazione didattico-educativa; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto; • una risposta concreta ai bisogni formativi del territorio locale; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza dei nostri alunni. Nell'elaborazione del curricolo d'Istituto si è fatto riferimento, tra l'altro, al "nuovo obbligo" (D.M. 22/08/2007, n. 139), alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nella nuova Raccomandazione adottata il 22 maggio 2018 (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza

imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), ai decreti legislativi di cui all'art. 1 comma 181 della legge 107/2015, alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che si prefigge di trasformare il sistema di istruzione e formazione in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile facendo in modo che, in ognuno degli ambiti di intervento, le politiche del Miur siano coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente tutti gli step che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere. Il nostro Istituto ha previsto, per il triennio di riferimento, le seguenti priorità di intervento: 1. Potenziamento linguistico • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 2. Potenziamento scientifico • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 3. Potenziamento umanistico socio - economico e per la legalità • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. 4. Potenziamento laboratoriale • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione. 5. Potenziamento artistico musicale • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. 6. Potenziamento motorio • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo riconosce l'unitarietà del percorso formativo che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità. La "continuità" del processo di insegnamento-apprendimento consiste nel considerare il percorso didattico secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dal discente e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola. Pertanto, il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i tre diversi ordini di scuola; • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; • promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra i diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento; • far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni; • sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, considerando l'accoglienza della diversità come un valore irrinunciabile; • favorire la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; • promuovere l'uso di una metodologia adeguata, efficace e innovativa; • favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per "nutrire la cittadinanza attiva" • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria; • promuovere uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto"; • favorire la realizzazione del "progetto di vita" di ogni alunno. Considerando le istanze di rinnovamento del Curriculo pervenute dal RAV e le richieste ministeriali dirette all'approfondimento delle tematiche ambientali e di cittadinanza, il collegio dei docenti ha progettato per l'anno scolastico 2019/20 due UDA verticali e trasversali che coinvolgono tutti gli ordini di scuola e tutte le discipline: 1. "Il futuro nasce nel presente – sostenibilità ambientale", 20 ore per classe divise tra tutte le discipline da realizzare nel primo quadrimestre. 2. "Cittadini si diventa – costruzione del sé", 20 ore per classe divise tra tutte le discipline da realizzare nel secondo quadrimestre. Il raccordo tra gli ordini di scuola si attua anche attraverso le seguenti azioni: a) comunicazione dei dati e delle informazioni sull'alunno anche in collaborazione con la famiglia attraverso la compilazione di un fascicolo personale; b) individuazione e condivisione di competenze e contenuti, metodologie, criteri di verifica e valutazione; c) realizzazione di progetti in continuità; d)

organizzazione di momenti di festa comuni; e) realizzazione di incontri informativi rivolti alle famiglie e ai nuovi iscritti; f) costruzione di un ambiente accogliente. Si allega un documento contenente le attività di continuità e orientamento programmate per l'anno scolastico 2019/20.

ALLEGATO:

ATTIVITÀ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del curricolo sono state individuate delle competenze trasversali a tutte le discipline quali: • coscienza e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente • accettazione degli altri, collaborazione, solidarietà • presa di coscienza delle regole della vita comunitaria • atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche • autonomia personale e responsabilità • creatività • capacità di risolvere problemi • valutazione del rischio • capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, comunicare, operare, valutare in modo critico la realtà. Queste competenze saranno sviluppate con diverse attività e metodologie: • all'interno delle varie discipline; • negli incontri formativi organizzati dall'Istituto anche in collaborazione con Associazioni del territorio, ANPE, Enti, Comune, Parrocchie, Terzo settore (Giornata pedagogica, Giornata dell'orientamento, Convegni); • nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa ("CCR- Giovani protagonisti del proprio tempo", "Muoversi in sicurezza", "La nostra In... Formazione", "La relazione educativa", "Laboratorio di cittadinanza attiva", "Generazioni connesse", "Promozione e diffusione Convenzione sui diritti del fanciullo"), nelle UDA verticali "Il futuro nasce nel presente – sostenibilità ambientale" e "Cittadini si diventa – costruzione del sé".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'U. E. il 22/05/2018 pone l'accento sull'importanza dello sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione che facilitano la transizione dalla scuola al lavoro e la riqualificazione nell'età adulta. Il documento sottolinea anche il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le nuove competenze chiave (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e

competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) che si ricollegano all'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile evidenziano la necessità di promuovere conoscenze, abilità e atteggiamenti per condurre uno stile di vita sostenibile in cui ognuno possa offrire il proprio contributo alla pace, alla parità, alla cittadinanza globale e al rispetto delle diversità. Inoltre, come si legge nelle Indicazioni nazionali, "le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". Dopo aver recepito questi documenti e aver svolto un'attenta valutazione sulle tematiche trasversali a tutte le materie e inerenti le competenze chiave di cittadinanza, il collegio dei docenti per cogliere, implementare e migliorare queste competenze ha elaborato le UDA "Il futuro nasce nel presente – sostenibilità ambientale" e "Cittadini si diventa – costruzione del sé" e i seguenti progetti: • "S.O.S. Terra" • "Piccole scuole e grandi territori" • "Acqua amica" • "Educazione civica: fondamenti di base" • "Laboratorio di cittadinanza attiva" • "Generazioni connesse" • "Promozione e diffusione Convenzione sui diritti del fanciullo" • "Consiglio Comunale dei Ragazzi - Giovani protagonisti del proprio tempo"

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'art. 8 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999), le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti nel PTOF, arricchire l'offerta formativa riservando la quota del 20% al curricolo locale. Il nostro Istituto destina tale quota al progetto Sperimentazione nazionale "Divulgazione e valorizzazione della lingua dialettale identitaria" che verrà realizzato da due classi della scuola secondaria di primo grado – plesso Alvaro. Il percorso, finalizzato alla salvaguardia delle radici storiche e culturali del territorio attraverso la conservazione, diffusione e conoscenza del dialetto, è promosso dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" e dal Settore Cultura e Istruzione della Città Metropolitana e si avvale della partnership del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina e del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca.

PARTECIPAZIONE A PON/POR, AD INIZIATIVE NAZIONALI E LOCALI

Particolare attenzione verrà dedicata, all'interno della nostra progettazione, anche alla

continuità orizzontale tra i vari plessi dell'Istituto e con le altre agenzie educative presenti nel territorio. A tal proposito la scuola intende cogliere tutte le opportunità formative regionali, nazionali, quelle dei PON/POR e quelle provenienti dal territorio e coerenti con il presente Piano. Le attività e le diverse iniziative formative e culturali che coinvolgeranno gli studenti, le famiglie e la cittadinanza saranno realizzate in sinergia con i partner educativi attraverso interventi e strumenti educativi di vario tipo, quali, a titolo esemplificativo: • convegni e tavole rotonde; • laboratori didattici (artistici, linguistici, musicali e teatrali); • incontri con autori e artisti; • visite guidate nel territorio per la conoscenza e la valorizzazione di borghi e monumenti; • visite guidate presso aziende per la conoscenza delle realtà economiche e produttive del territorio; • laboratori per l'allestimento e la riorganizzazione di biblioteche nei vari plessi scolastici; • organizzazione di giornate ambientali (sistemazione giardini, piantumazione di alberi, decorazioni di spazi interni ed esterni degli edifici scolastici); • allestimento di mostre interculturali con prodotti artistici e stand gastronomici; • partecipazioni a concorsi, gare e competizioni nel territorio; • organizzazione di tornei sportivi; • organizzazione di eventi dedicati a giornate mondiali e nazionali: Giornata delle Forze armate dell'Unità d'Italia (4 Novembre), Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), Festa dell'albero (21 novembre), Giornata Mondiale della disabilità (3 Dicembre), Giornata Internazionale dei diritti umani (21 Dicembre), Giornata Mondiale della Pace (1 Gennaio), Giornata della Memoria (27 Gennaio), Giornata Internazionale della Vita (4 Febbraio), Giornata delle vittime delle Foibe (10 Febbraio), Giornata Internazionale delle donne (8 Marzo), Giornata mondiale dell'acqua (22 Marzo), Giornata nazionale dello sport (7 Giugno); • organizzazione di incontri informativi sul tema della sicurezza, dell'educazione alla salute; • manifestazioni sul tema dell'inclusione sociale e sull'interculturalità.

ORIENTAMENTO

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente che gli permetterà di assumere una determinata scelta. I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di rapportarsi con gli altri, di comunicare, mettono sempre più in luce l'importanza dell'orientamento che può essere realizzato da varie agenzie educative ma che in primis spetta alla famiglia e alla scuola. L'orientamento

non riguarda solo le scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma è anche orientamento alla vita, serve per delineare, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Esso è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Date queste premesse, si propongono quindi una serie di obiettivi generali dell'azione orientativa: - Approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie reali aspirazioni; - indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole ed autentica; - fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche; - informare e supportare i genitori; - scoprire le proprie abilità specifiche; - cominciare a pensare ad un'attività futura; - prendere consapevolezza delle motivazioni al proseguimento dello studio; - preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi; - rendere l'alunno consapevole delle sue capacità, attitudini e competenze; - rendere l'alunno capace di esplicitare le aree in cui manifesta delle difficoltà, individuandone spazi di miglioramento. Fase attuativa del "Progetto Orientamento" e sua specificità nella terza classe della Scuola Secondaria di I° grado. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione vari momenti: • Attività informativa e formativa di orientamento in classe condotta dai docenti del Consiglio di Classe. • "Go!": spazio per gli Istituti Superiori che, aderendo, presenteranno la loro offerta formativa in orario antimeridiano in plenaria per un tempo massimo di 45'. Per ciascuna giornata saranno accolti massimo tre Istituti. I Plessi limitrofi accoglieranno gli Istituti in loco. In ultima giornata, a conclusione degli incontri, vi sarà un momento riassuntivo a cura di un pedagogista. • "Go!": i ragazzi, andando nei laboratori di informatica, compileranno il test che, elaborato dal gruppo orientamento, fornirà il consiglio orientativo. • "Go, together!": restituzione dati consiglio orientativo, in orario pomeridiano e moderato dal gruppo orientamento, alla presenza di: pedagogista, coordinatori delle classi terze, genitori.

SCELTE METODOLOGICHE

Attraverso le attività e gli interventi programmati i docenti mirano alla realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti, ponendo al centro dell'attenzione ogni alunno con le proprie esigenze, motivazioni e aspettative da accogliere, e con le capacità, le abilità e la creatività da far emergere e valorizzare. Per raggiungere questo traguardo ambizioso e, nel contempo, irrinunciabile, la nostra Scuola intende sfruttare tutte le

opportunità e gli strumenti offerti dalla legge dell'autonomia. Da questa premessa si desume che la metodologia non può assolutamente essere considerata una "variabile indipendente", pertanto, come specificato dalle Indicazioni per il curricolo e come indicato dal Collegio Docenti, il nostro Istituto attuerà tutte le impostazioni metodologiche atte a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Tali scelte metodologiche tenderanno a: • valorizzare l'esperienza e le conoscenze di tutti gli alunni ricordando che nel processo di apprendimento ogni persona porta un suo bagaglio di informazioni pregresse ed emozioni; • attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità per fare in modo che non diventi disuguaglianza; • favorire l'esplorazione e la scoperta inducendo gli alunni a "problematizzare" la realtà (problem-solving); • incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe sia formando gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diversa; • promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere in modo da rendere l'alunno capace di riconoscere le difficoltà incontrate e di individuare le strategie per superarle; • realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività ed allo stesso tempo il dialogo, la discussione e la ricerca; • promuovere la realizzazione di compiti di realtà per stimolare gli alunni a risolvere problemi concreti utilizzando tutte le capacità acquisite e la creatività, lavorando individualmente ed in gruppo. Le linee metodologiche usate sono: - metodo induttivo - lezione partecipata - cooperative learning - peer education - flipped class - brainstorming - problem solving - ricerca azione - laboratori - compiti autentici e di realtà - interdisciplinarietà

FLESSIBILITA' DIDATTICA

La flessibilità didattico-organizzativa, prevista dal "Regolamento dell'Autonomia Scolastica" DPR n. 275/99, riguarda la possibilità di modificare l'organizzazione della scuola secondo le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti. In particolare, nel nostro Istituto, la flessibilità didattica e organizzativa prevede lo svolgimento a classi aperte di un'ora di italiano e una di motoria nelle classi IC e ID della scuola secondaria di primo grado-plesso Alvaro e la strutturazione delle attività all'interno del gruppo-classe (pluriclasse) per discipline e/o per gruppi di livello nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre, per rispondere alle necessità delle famiglie e degli studenti, sia nella scuola primaria (30 ore) che nella secondaria di primo grado (36 ore) del plesso di Chorio l'orario è articolato su cinque giorni.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i quadri orario sono illustrati nel documento allegato.
ALLEGATO:
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO 2019 20.PDF

RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La famiglia è il primo e più importante spazio relazionale nel quale le persone imparano chi sono e chi vogliono diventare. Essa, dunque, ha un ruolo fondamentale sia nell'educazione che nella prevenzione. Per questo, la scuola cerca di sostenere e incoraggiare le famiglie da una parte e gli studenti dall'altra offrendo occasioni di incontro e di dialogo. In quest'ottica, ad inizio anno viene condiviso il patto di corresponsabilità educativa, che coinvolge alunni, docenti e famiglie. Fondamentale per il passaggio di comunicazioni è il sito web (www.icalvaromelito.edu.it) all'interno del quale è possibile reperire tutte le informazioni sull'organizzazione dell'Istituto, l'offerta formativa, le circolari, le attività e i link ai siti d'interesse. Ulteriori strumenti usati dalla scuola sono: • Registro on line e/o comunicazioni annotate sul diario dell'alunno. I risultati delle prove di verifica oppure le osservazioni in ordine al comportamento o al grado di autonomia e responsabilità vengono comunicate alla famiglia tramite il registro on line e/o tramite annotazione sul diario, con verifica della firma di un genitore. • Colloqui settimanali. Con cadenza mensile e sulla base di specifici calendari, i genitori possono incontrare i docenti per conoscere l'andamento scolastico dei propri figli. • Colloqui a metà di ciascun quadrimestre (dicembre - aprile). In orario pomeridiano, due volte l'anno secondo il calendario previsto, tutti gli insegnanti della scuola sono disponibili per comunicare con i genitori. • Scheda di valutazione. La scheda di valutazione è il documento ufficiale della scuola e viene consegnata alle famiglie al termine dei due quadrimestri (a febbraio e a giugno): riporta i risultati raggiunti nelle singole discipline con una valutazione espressa in decimi. • Consigli di classe, interclasse, intersezione. Alle riunioni dei consigli di classe, di interclasse e intersezione, cui partecipano i docenti di classe, il dirigente e i rappresentanti dei genitori, spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza. • Comunicazioni straordinarie. Eventuali comunicazioni straordinarie, con richiesta di incontro urgente, relative a comportamento, assenze, assenze non giustificate e altre gravi situazioni contingenti, verranno recapitate alle famiglie mediante lettera raccomandata A/R o con convocazioni presso l'ufficio di Presidenza.

REGOLAMENTI

I Regolamenti dell'Istituto sono atti con cui l'Istituto disciplina sia la propria organizzazione sia gli aspetti delle attività che ricadono sotto la sua sfera di competenza. Essi stabiliscono le regole necessarie a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche. Sono consultabili sul sito della scuola al link allegato al presente paragrafo.

ALLEGATO:

LINK REGOLAMENTI DELL'ISTITUTO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "PROGETTO ACCOGLIENZA"

Area tematica di riferimento: - orientamento/accoglienza/continuità. Il progetto accoglienza si pone la finalità di: • accogliere i nuovi alunni; • facilitare l'inserimento degli alunni che passano da un grado di scuola a quello successivo; • creare un clima di serenità per tutti i bambini e i ragazzi; • conoscere la personalità dei nuovi alunni; • far conoscere l'istituzione scolastica e le sue norme (ambiente, personale scolastico, regolamento). Verranno realizzate attività riguardanti la sfera affettivo-emotiva e quella espressiva, giochi di socializzazione, verbalizzazione delle esperienze e delle emozioni, discussione sull'organizzazione della scuola, sul regolamento e sul patto di corresponsabilità educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inserimento sereno nell'ambiente scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

Multimediale
Musica
Scienze
Arte

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

Approfondimento

PROGETTO ACCOGLIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'A.S. 2019/20:

Denominazione progetto "La nuvola Olga e il signor Aquilone"	
Tipologia	*Curriculare*
Docente referente	*Vadalà Bianca*
Destinatari	*Tutti gli alunni di scuola dell'infanzia dell'Istituto*
Tempi di realizzazione	*Da settembre a fine ottobre*

- **"EGÒ LEGO"**

Area tematica di riferimento: - curriculi scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale. Le nuove generazioni non conoscono ormai ne' la lingua ne' le tradizioni greco-calabre, dunque si rende necessario intervenire per ricostruire l'identità del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Scoperta e valorizzazione dell'esistenza dell'idioma e della cultura dei greci di Calabria. - Acquisizione di termini di uso comune.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne (associazioni del territorio)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale, Musica
- **Aule:** Magna, Proiezioni, Teatro

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in rete con l'Istituto Comprensivo "Bova Marina - Condofuri"(scuola capofila) secondo gli obiettivi prefissati nell'Accordo di rete "Egò lego" prot. nr 4405/II.9 del 17/07/2018

- **"CANTA CHE TI PASSA"-CORO D'ISTITUTO**

Area tematica di riferimento: - attività artistico - espressive - progetto trasversale d'Istituto. Il progetto risponde alla necessità di sperimentare nuovi setting espressivi e comunicativi e di creare occasioni di crescita attraverso l'interazione all'interno di un gruppo; prevede l'attivazione di un laboratorio musicale-corale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Potenziamento delle capacità relazionali e di autostima. - Acquisizione di obiettivi specifici relativi ai parametri del suono, alla tecnica vocale e alla musica corale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna

Proiezioni
Teatro

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni di scuola secondaria di I grado	Tutto l'anno	Ida Domenica Plutino

- **"HAPPY ENGLISH"**

Area tematica di riferimento: - lingue straniere. Il progetto che coinvolge i bambini di scuola dell'infanzia intende sviluppare le competenze in lingua straniera attraverso un approccio ludico adeguato all'età degli alunni. Si tratterà di scoprire l'esistenza di un altro codice linguistico attraverso giochi, attività di movimento, rime e canzoncine e con l'attivazione di esperienze concrete capaci di suscitare la motivazione ad imparare e la curiosità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Presa di coscienza dell'esistenza di un altro codice linguistico; - memorizzazione, comprensione e uso di semplici termini legati all'esperienza dei bambini.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

❖ "MUOVERSI IN SICUREZZA"

Tipologia	Alunni coinvolti	Referente	Tempi
Extracurriculare	Alunni di scuola dell'infanzia – plesso Bagaladi	Parisi Silvana	Novembre - gennaio

Area tematica di riferimento: - Competenze sociali e civiche. - Progetto trasversale d'Istituto. La sicurezza e la salute sono parte integrante di tutti gli aspetti della vita quotidiana e l'attività scolastica, nel suo insieme, offre spazi e interessanti opportunità per sviluppare tali tematiche. L'idea di fondo del progetto, dunque, si basa sull'importanza di creare e sviluppare una "cultura della sicurezza e della salute" tramite la scuola, nella scuola, con bambini, studenti, personale della scuola e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: • cognizione e consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e capacità di affrontarli fin dall'età scolare; • sviluppo, nel corso della carriere scolastica, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria ed altrui; • diffusione della cultura della sicurezza anche tra i genitori; • diffusione di "buone pratiche" all'interno del contesto scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne, collaborazioni con associazioni ed Enti
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
  Proiezioni

❖ "LA NOSTRA IN...FORMAZIONE"

Area tematica di riferimento: - abilità linguistiche; - tecnologie informatiche. Il

progetto, extracurriculare, si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado del plesso Alvaro, è trasversale a tutte le discipline e prevede la costruzione e la gestione di un Blog.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Pubblicare video e testi; - conoscere le esperienze delle altre classi; - raccontare della propria esperienza di studente; - creare l'archivio-memoria della scuola; - commentare in classe e sui social network le esperienze descritte sul Blog.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale
- **Aule:** Magna, Proiezioni

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare ed extracurriculare	Alunni di tutto l'Istituto	Tutto l'anno	Alessandra Silimarco

- **"LA RELAZIONE EDUCATIVA"**

Area tematica di riferimento: - miglioramento; - progetto trasversale d'Istituto. Questa proposta progettuale verterà su una serie di incontri in plenaria e/o in gruppi ristretti di alunni, docenti e/o genitori, nei quali, sulla base delle osservazioni o richieste specifiche, si approfondirà il tema della relazione educativa con metodologia

partecipata e finalizzata al miglioramento del sistema scolastico. Si attiverà, inoltre, in accordo con i genitori, uno sportello di ascolto psico-pedagogico che avrà come obiettivo intercettare bisogni o eventuali disagi degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Docenti: sviluppo della capacità di interagire con gli alunni e con i colleghi e della capacità di gestire i "casi critici". Alunni: riduzione della dispersione scolastica. Genitori: maggiore partecipazione alle attività della scuola e creazione di sinergie educative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula mensa (presente in ogni plesso)

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Destinatari	Tempi	Referente
Curriculare ed extracurriculare	Alunni della scuola secondaria di I grado Docenti Genitori	Tutto l'anno	Maria A. De Gaetano

- **"CERTIFICAZIONE INFORMATICA"**

Area tematica di rifrimento: - tecnologie informatiche. Questa proposta progettuale, rivolta alla scuola secondaria di primo grado, intende far acquisire agli alunni specifiche competenze e conoscenze informatiche e fornire una preparazione adeguata per poter affrontare gli esami ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere e utilizzare alcuni programmi. - Usare in modo consapevole la Rete.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

- **"ITALIANO PER STRANIERI"**

Aree tematica di riferimento: - lingua italiana a gruppi di studenti non italofoni; - inclusione. La mancata conoscenza della lingua italiana spesso costituisce per gli alunni stranieri una grossa barriera da superare che rende loro difficile non solo l'apprendimento disciplinare ma anche i rapporti interpersonali con i compagni e gli insegnanti. Questo progetto intende aiutare gli alunni non italofoni ad affrontare e a superare queste difficoltà in modo da favorire una reale inclusione e il raggiungimento del successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana; - inserirsi positivamente nel contesto scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Classi 2^, 3^, 4^ della scuola primaria – plesso Roghudi	Gennaio - marzo	Francesca Attinà

❖ **"LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA"**

Area tematica di riferimento: -competenze sociali e civiche. Il laboratorio di cittadinanza risponde all'esigenza di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva dei nostri alunni affinché riescano a comprendere la complessità del mondo, dei problemi locali e globali, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui. La finalità che si propone questo progetto, dunque, è di rafforzare i valori dell'inclusione sociale, dell'integrazione culturale, del rispetto della legalità, della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della risoluzione pacifica dei conflitti, giacché la scuola deve non solo istruire, ma anche formare cittadini responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. - Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. - Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio. - Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. - Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. - Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

Multimedale

- **Aule:** Magna
  Proiezioni

- **"POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE"**

Area tematiche di riferimento: - sportello didattico recupero e potenziamento - contenimento della dispersione scolastica e prevenzione del disagio La finalità del progetto è orientata alla riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele. I risultati attesi saranno il recupero abilità di base in Italiano e Matematica e la valorizzazione delle eccellenze; i destinatari sono gli alunni della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado individuati dai consigli di classe/interclasse.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisizione del metodo di studio; - innalzamento dei livelli di competenze matematiche e linguistiche; - riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Proiezioni

- **"ETWINNING"**

Si tratta di un progetto da realizzare in collaborazione con altre scuole europee attraverso l'uso della piattaforma eTwinning, community europea di insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere lo scambio interculturale, la collaborazione e l'educazione alla cittadinanza europea.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale
- **Aule:** Proiezioni

- **"GENERAZIONI CONNESSE"**

Area tematica di riferimento: - competenze sociali e civiche. Il progetto ha l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed è coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net.

Obiettivi formativi e competenze attese
Rendere gli studenti testimonianza reale di un uso corretto, consapevole e critico dei social network e di tutte le risorse che la Rete offre.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne, collaborazioni con associazioni ed Enti

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale
- **Aule:** Magna, Proiezioni

- **"PROMOZIONE E DIFFUSIONE CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO"**

Area tematica di riferimento: - competenze sociali e civiche. Il progetto prevede la

realizzazione di un percorso ludico-animativo finalizzato a far conoscere ai bambini i diritti di cui sono titolari e a renderli protagonisti consapevoli della ri-scrittura della Convenzione a partire dai loro bisogni.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Conoscere la Convenzione sui diritti del fanciullo; • comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere; • assumere comportamenti rispettosi della dignità di ogni persona e dei suoi diritti; • educare al valore della solidarietà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne, collaborazioni con associazioni ed Enti

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale
- **Aule:** Magna, Proiezioni

❖ **"CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - GIOVANI PROTAGONISTI DEL PROPRIO TEMPO"**

Area tematica di riferimento: - competenze sociali e civiche. Il progetto prevede la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi con l'obiettivo di: a) favorire la partecipazione democratica dei ragazzi e delle ragazze alla vita della comunità di cui fanno parte, sviluppando in loro il senso di appartenenza al proprio contesto di vita. b) promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, volta a migliorare la qualità della vita, attraverso il dialogo tra i ragazzi e le Istituzioni del territorio. c) valorizzare, nel rispetto di ogni diversità, le caratteristiche di genere, culturali ed etniche. d) potenziare l'acquisizione delle Life Skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (consapevolezza di sé – gestione delle emozioni – gestione dello stress – empatia – creatività – senso critico – prendere buone decisioni – risolvere problemi – comunicazione efficace – relazioni efficaci), in sinergia con le attività curricolari. e) promuovere l'ascolto attivo degli adulti nei confronti dei ragazzi e delle ragazze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del senso di legalità e dell'assunzione di responsabilità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne ed esterne (Comune, associazioni)

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare ed extracurriculare	Studenti della scuola secondaria di I grado	Tutto l'anno	Elisabetta Rappocciolo

- **"MERCATINI DI NATALE"**

Area tematica di riferimento: - attività artistico - espressive; - competenze sociali e civiche. Questo progetto mira allo sviluppo delle capacità artistiche, di motricità fine e organizzative degli alunni attraverso la progettazione e la realizzazione di oggetti con varie tecniche e vari materiali e l'organizzazione della loro vendita.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare le capacità artistiche e di motricità; - sviluppare la capacità di collaborare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune; - sviluppare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Arte

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Studenti della scuola secondaria di I grado	Novembre - dicembre	Antonia Serranò

- **"SPORT DI CLASSE"**

Area tematica di riferimento: - sport; - competenze sociali e civiche. Questo progetto è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria coinvolgendo alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, famiglie. Tra gli obiettivi del percorso c'è la promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire la capacità di individuare e rispettare delle regole; - aumentare la conoscenza di sè; - gestire le emozioni; - migliorare la propria capacità di stare in gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Campo polivalente

- **"RIZOMA"**

Area progettuale di riferimento: - contenimento della dispersione scolastica e

prevenzione del disagio. Il progetto, promosso dal Consorzio Macramè, prevede la realizzazione di azioni specifiche finalizzate a contrastare la povertà educativa nei territori dell'area grecanica, la dispersione e l'abbandono scolastico e a sviluppare nei giovani un senso di appartenenza e riappropriazione della scuola e del bene pubblico, nonché strutturare sinergie nella comunità locale in una sua visione di «presa in carico» unitaria. E' rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Maturare il senso di appartenenza alla propria scuola; - suscitare ed aumentare la motivazione ad apprendere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne (associazioni del territorio)

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Proiezioni, Aula generica

- **"UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ"**

Area di riferimento: - competenze sociali e civiche. Il progetto, che sarà realizzato in rete con altre scuole della provincia (I.C. Gallina, I.C. Cinquefrondi, I.C. Catanoso De Gasperi), prevede la realizzazione di un'attività sul tema della sostenibilità ambientale e sulla salvaguardia dei mari, con particolare riferimento all'obiettivo n. 14 dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente; - promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente; - conoscere e rispettare il territorio; - individuare comportamenti per uno sviluppo sostenibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale, Arte
- **Aule:** Proiezioni

❖ **"SI ALZI IL SIPARIO SULL'ALTRA METÀ DEL CIELO"**

Area tematica di riferimento - competenze sociali e civiche. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, nasce dalla necessità di aiutare gli adolescenti a superare la difficoltà di analisi critica e si pone l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza di sé e dei diritti fondamentali, la riscoperta delle emozioni e il superamento di condizionamenti e stereotipi.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Rendere gli alunni consapevoli della propria identità e dei diritti fondamentali; - riscoprire le emozioni e superare condizionamenti e stereotipi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Proiezioni, Aula generica

Approfondimento

Il percorso progettato sarà svolto nel caso di disponibilità di finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Melito di Porto Salvo.

❖ **"RAGAZZI IN ARTE"**

Area tematica di riferimento: - attività artistico-espressive. Verranno realizzati dei laboratori di pittura, ceramica e mosaico che permetteranno agli alunni di esprimere

la propria creatività e le proprie emozioni, con la finalità di aumentare la loro autostima e migliorare le relazioni interpersonali. I destinatari del progetto sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare l'autostima e le relazioni interpersonali. - Acquisire e utilizzare tecniche artistiche diverse.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Arte
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

Approfondimento

Il percorso progettato sarà svolto nel caso di disponibilità di finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Melito di Porto Salvo.

- **"I SOCIAL NETWORK E LE RELAZIONI SOCIALI. COSÌ LONTANI, COSÌ VICINI"**

Area tematica di riferimento - competenze digitali; - competenze sociali e civiche. Questa proposta progettuale, rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado, ha la finalità di abituare gli adolescenti ad un uso corretto e consapevole dei social network.

Obiettivi formativi e competenze attese
Usare in modo corretto e consapevole i social network.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il percorso progettato sarà svolto nel caso di disponibilità di finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Melito di Porto Salvo.

❖ **PON "SCUOLA APERTA, SCUOLA CHE INCLUDE"**

Il progetto “Scuola aperta, scuola che include” è in attesa di autorizzazione e rientra nel PON “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche” seconda edizione “Scuola al Centro”. Avviso pubblico Prot. 4395 del 09 marzo 2018 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.1 Sottoazione 10.1.1.A Obiettivo primario di questo PON è quello di “riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. I moduli progettati dal nostro Istituto prevedono la realizzazione di attività musicali, di arte, scrittura creativa, teatro e lingua inglese destinate agli alunni e un modulo formativo destinato ai genitori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica, Multimediale, Musica, Arte
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna, Proiezioni, Teatro

Approfondimento

“Inclusione sociale e lotta al disagio” seconda edizione

Progetto "Scuola aperta, scuola che include" *(deliberato dal Collegio dei docenti giorno 21/03/18 con delibera n. 47, dal Consiglio d'istituto giorno 22/03/18 con delibera n. 35. In attesa di autorizzazione)*

❖ **PON "CREIAMO IL NOSTRO SAPERE"**

"Scuola aperta, scuola che include"			
Moduli	**Tipologia modulo**	**Destinatari**	**N. Ore**
"MetamOrffOsi"	Musica strumentale; canto corale	Alunni di scuola primaria	30
"#Body'SBand"	Musica strumentale; canto corale	Alunni di scuola secondaria	30
"Maschere a scuola"	Arte; scrittura creativa; teatro	Alunni di scuola secondaria	30
"Emozioni a colori"	Arte; scrittura creativa; teatro	Alunni di scuola primaria	30
"Have fun with English!"	Potenziamento della lingua straniera	Alunni di scuola secondaria	30
"Funny English!"	Potenziamento della lingua straniera	Alunni di scuola secondaria	30
"Hello! What's your name?"	Potenziamento della lingua straniera	Alunni di scuola primaria	30
"Genitori 2.0"	Modulo formativo per i genitori	Genitori degli alunni	30

Il progetto "Creiamo il nostro sapere", approvato con nota 18425 del 5 giugno 2019,

rientra nel PON "Competenze di base" seconda edizione, avviso pubblico Prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.1 e 10.2.2 L'obiettivo di questo progetto è quello di aumentare il tempo-scuola in modo che l'azione educativa possa essere più incisiva. I moduli richiesti hanno tutti la finalità comune di aiutare gli alunni a costruire, in modo attivo e creativo, la propria identità e a tirar fuori le loro potenzialità in modo da poter aumentare la loro autostima e sviluppare una sana partecipazione all'interno del gruppo dei pari e del contesto scolastico. Tutto ciò al fine di ridurre, fino ad eliminare, le criticità che i bambini potrebbero sviluppare in un contesto sociale di per sé debole e poco incline a potenziare le capacità di empowerment personale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale, Musica
- **Aule:** Magna, Proiezioni
- **Strutture sportive:** Palestra, Campo polivalente

Approfondimento

Progetto "Creiamo il nostro sapere" *(deliberato dal Collegio dei docenti giorno 21/03/18 con delibera n. 48, dal Consiglio d'Istituto giorno 22/03/18 con delibera n. 36. Approvato con nota 18425 del 5 giugno 2019).*

"Creiamo il nostro sapere"				
Moduli	Tipologia modulo	Destinatari	Sede	Ore

❖ **PON "MIGLIORIAMO DIVERTENDOCI"**

"Muovo il corpo … attivo la mente"	Espressione corporea	Bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia	San Lorenzo Marina	30
"Magica musica"	Linguaggio sonoro-musicale	Bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia	Bagaladi	30
"Playtime"	Educazione bilingue - educazione plurilingue	Bambini di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia	Roghudi	30

Il progetto "Miglioriamo divertendoci", approvato con nota 18425 del 5 giugno 2019, rientra nel PON "Competenze di base" seconda edizione, avviso pubblico Prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.1 e 10.2.2 Obiettivo primario di questo PON è quello di "rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica". I moduli progettati intendono potenziare, quindi, le competenze di base (italiano, inglese, matematica e scienze) attraverso approcci innovativi che pongono al centro lo studente con i propri bisogni e i propri stili di apprendimento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica, Multimediale, Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Progetto "Miglioriamo divertendoci" *(deliberato dal Collegio dei docenti giorno 21/03/18 con delibera n. 48, dal Consiglio d'Istituto giorno 22/03/18 con delibera n. 36. Approvato con nota 18425 del 5 giugno 2019) .*

"Miglioriamo divertendoci"				
Moduli	**Tipologia modulo**	**Destinatari**	**Sede**	**N. Ore**
"ItaliAMO"	Lingua madre	Scuola secondaria	Bagaladi	30
"Leggere Libera...Mente Scrivere Creativa .... Mente"	Lingua madre	Scuola primaria	Bagaladi	30
"Matematica ...Mente facile!"	Matematica	Scuola primaria	Chorio	30
"Matematica in rete"	Matematica	Scuola secondaria	Roghudi	30
"Osservo, sperimento ... imparo"	Scienze	Scuola primaria	San Lorenzo Marina	30
"Dal rifiuto al riuso"	Scienze	Scuola secondaria	"Alvaro" Melito P.S.	30
"One...two.....three.....play with me!"	Lingua inglese per gli allievi delle scuole	Scuola primaria	Roghudi	30

❖ "NUNC PRIMUM" - PRIMO LATINO		primarie			
	"Hello kids, learn by playing!"	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Scuola primaria	Chorio	30

area tematica di riferimento: abilità linguistiche. Il progetto prevede la realizzazione di un corso di avviamento allo studio del latino.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; - confrontare le strutture morfosintattiche italiane con le corrispondenti latine; - apprendere gli elementi basilari della lingua latina; - tradurre dal latino semplici frasi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Classe IIID scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro	Novembre - maggio	Maria Noce

- ❖ **"PICCOLE SCUOLE E GRANDI TERRITORI"**

Area tematica di riferimento: -competenze sociali e civiche. Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sul rispetto e la tutela dell'ambiente e mira a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni anche linguistiche di Roccaforte del Greco favorendo uno scambio arricchente tra gli studenti

residenti in questo paese e quelli di Chorio di San Lorenzo. Le attività si svolgeranno nella scuola di Roccaforte del Greco.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere le tradizioni, la cultura e le caratteristiche ambientali del proprio territorio; - cogliere i cambiamenti nell'alternarsi delle stagioni; - promuovere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne (AVIS RC, Comuni di S. Lorenzo e Roccaf.)

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Scienze

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Alunni di scuola primaria e secondaria del plesso di Chorio di San Lorenzo	Ottobre - giugno	Anna Maria Tripodi

- **"IL PIACERE DI LEGGERE" (CAFFÈ LETTERARIO)**

Aree tematiche di riferimento: - area linguistica. Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura intesa come apertura verso l'immaginario, il fantastico, le emozioni e come occasione di incontro, confronto e condivisione all'interno di un ambiente sereno e piacevole.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Coltivare l'interesse e il piacere per la lettura, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. - Educare l'abitudine all'ascolto e alla

comunicazione con gli altri. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare i punti dì vista altrui. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico e consolidare conoscenze multidisciplinari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Classe IE scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro	Tutto l'anno	Olga Puccio

- **"A SCUOLA CON GUSTO E SALUTE"**

Area tematica di riferimento: competenze sociali e civiche. Questo progetto, attraverso la realizzazione di percorsi trasversali alle discipline, si propone di favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e l'abbandono di comportamenti errati, in modo da tutelare la salute e garantire la qualità di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione; - attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; - riconoscere le proprie difficoltà e possibilità; - essere capace di iniziative, di decisioni e di scelte ragionevoli.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Alunni di scuola primaria – plesso Bagaladi	Tutto l'anno	Annunziata Marra

- **"L'ITALIANO A CLASSI APERTE"**

Area tematica di riferimento: - contenimento della dispersione scolastica e prevenzione del disagio; - abilità linguistiche. Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa garantendo il successo formativo di tutti gli alunni. L'attività verrà svolta a classi aperte in modo da consentire l'organizzazione di gruppi eterogenei all'interno dei quali si promuoveranno l'autoanalisi, l'interazione, il confronto e le relazioni umane.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti relativi al curricolo di Italiano, nel rispetto delle proprie conoscenze di base, dei propri tempi e delle proprie potenzialità; - predisporre ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire; - fare acquisire a tutti gli alunni strategie funzionali allo studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Classi IC e ID scuola secondaria di I grado plesso Alvaro	Ottobre - Dicembre	Antonia Alati

- **"LET'S CLIL TOGETHER"**

Area tematica di riferimento: abilità linguistiche. Questo progetto, rivolto alla classe ID della scuola secondaria di primo grado del plesso Alvaro, prevede lo svolgimento di alcune unità didattiche di matematica e scienze con l'approccio del "Content and Language Integrated Learning". Il CLIL permette di apprendere una lingua (in questo caso la lingua inglese per i ragazzi italiani e la lingua italiana per i ragazzi stranieri) attraverso il contenuto, il quale verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua contemporaneamente.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, coinvolgimento nei relativi processi cognitivi; - interazione in contesti comunicativi; - sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Scienze
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Curriculare	Classe ID scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro	Ottobre - maggio	Elisabetta Rappocciolo

❖ **"SUONIAMO LA CHITARRA"**

Area tematica di riferimento: - contenimento della dispersione scolastica; - abilità artistico-espressive. Il progetto è teso a promuovere l'apprendimento pratico della musica nella Scuola secondaria di I grado al fine di favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico- musicale. I ragazzi saranno guidati alla conoscenza delle caratteristiche della chitarra, mezzo di comunicazione e di espressione che sviluppa il gusto estetico, l'intelligenza emotiva e le capacità critiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Saper eseguire brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili contenenti le principali figurazioni ritmiche e di difficoltà adeguata al percorso svolto; - acquisire una maggiore consapevolezza di sé e autonomia nello studio; - suonare insieme ad altri rispettando le regole di disciplina.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Concerti

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni di scuola secondaria di I grado – plesso Roghudi	Tutto l'anno	Gisella Iacopino

❖ **"PREPARIAMOCI ALL'INVALSI"**

Area tematica di riferimento: - recupero e potenziamento di matematica; - contenimento della dispersione scolastica e prevenzione del disagio. Prepariamoci all'INVALSI si propone, come finalità generale, il miglioramento dei risultati degli alunni alle prove INVALSI, priorità già individuata dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento della nostra istituzione scolastica. Saranno proposte attività finalizzate ad approfondire i contenuti matematici (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni), i processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico e nella risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione; - fornire agli studenti gli strumenti per lavorare in autonomia; - potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare; - migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente

Extracurriculare	Classe IIID scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro	Gennaio - Marzo	Maria Giuseppina Surfaro

❖ **"III FESTIVAL DELLA CANZONE DI CHORIO"**

Area tematica di riferimento: - abilità artistico-espressive. Il progetto prevede lo svolgimento di attività musicali, di danza, di recitazione e la realizzazione di una gara canora.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare; - sollecitare un approccio creativo con il corpo; - sviluppare creatività e senso estetico; - acquisire sicurezza nelle proprie capacità creative e propositive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Concerti

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni della scuola primaria – plesso Chorio di San Lorenzo	Gennaio - maggio	Maria Scaramozzino

❖ **"ACQUA AMICA"**

Area tematica di riferimento: - competenze sociali e civiche. I bambini seguendo i percorsi ludico/creativi potranno sviluppare intuizioni, riflessioni, scoperte sull'importanza dell'acqua, delle sue proprietà, del suo ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire capacità di osservazione del mondo circostante; - stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della risorsa acqua; - favorire la capacità di esplorazione e di relazione con la natura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni di scuola dell'infanzia – plesso San Lorenzo Marina	Febbraio - marzo	Preziosa Favasuli

- **"COMUNICARE CON IL PC"**

Area tematica di riferimento: - tecnologie informatiche. Il progetto intende utilizzare le nuove tecnologie per stimolare l'interesse, l'attenzione e la concentrazione degli alunni e facilitare i processi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della

comunicazione in contesti concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi; - essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni del corso D scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro	Tutto l'anno	Lucia Criseo

- **"S.O.S. TERRA"**

Area tematica di riferimento: - competenze sociali e civiche. Il progetto propone un percorso di scoperta e tutela del territorio di Bagaladi e si articolerà in tre temi fondamentali: risorse naturali, ciclo dei rifiuti ed energia.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità;
- assumere comportamenti "ecologici" e rispettosi del proprio ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni di scuola primaria – plesso Bagaladi	Tutto l'anno	Ninetta Malacrinò

❖ **"IL MIO TERRITORIO: SUONI, COLORI, SAPORI"**

Area tematica di riferimento: - Contenimento della dispersione scolastica e prevenzione del disagio; - attività artistico-espressive; - competenze sociali e civiche. Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere la cultura e le tradizioni del loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Valorizzare le risorse umane, culturali , economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le interviste, il contatto con gli anziani; - conoscere il territorio da vari punti di vista geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni; - maturare la capacità di ricerca.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente

Extracurriculare	Alunni di scuola primaria – plesso Bagaladi	Tutto l'anno	Carmela Branca

❖ **PON "EDUCATIONAL SUCCESS"**

Il progetto "Educational success" rientra nel PON "Contrasto alla povertà educativa". Avviso pubblico 26502 del 06/08/2019 PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2; POC "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 Con la candidatura a questo progetto il nostro Istituto vuole realizzare una serie di interventi educativi per contrastare dei fenomeni sempre più frequenti nella zona di riferimento in cui sono dislocati i plessi che compongono l'I.C. 'C. Alvaro': il rischio di fallimento formativo precoce e quello di povertà educativa. Lo scopo del percorso proposto è, quindi, prevenire le situazioni di fragilità verso la capacità attrattiva della criminalità nelle aree di esclusione sociale. I percorsi formativi sono finalizzati al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Gli interventi saranno finanziati sia dal PON che dal POC "Per la Scuola 2014 -2020".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- **Aule:** Magna
Proiezioni
- **Strutture sportive:** Campo polivalente

Approfondimento

Progetto "Educational success" *(deliberato dal Collegio dei docenti giorno 11/09/2019 con delibera n. 26 e dal Consiglio d'Istituto giorno 30/08/2019 con delibera n. 29) Il progetto è in attesa di approvazione da parte degli organi competenti.*

TITOLO PROGETTO "EDUCATIONAL SUCCESS"			
"Titolo modulo"	**Tipologia modulo**	**Ore**	**Destinatari**
"STEM in pratica"	Competenza in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica	30	Alunni di scuola secondaria di I grado- plesso Alvaro
"Media education"	Competenza digitale	30	
"Ambasciatori di sostenibilità"	Competenza in materia di cittadinanza	30	
"Sportinsieme"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	30	
"Scacco alla scuola"	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	30	

❖ **"EDUCAZIONE CIVICA: FONDAMENTI DI BASE"**

Area tematica di riferimento: percorsi sperimentali di educazione civica. Il progetto intende porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, nel mettere in atto forma di cooperazione e di solidarietà, nel riconoscere i propri diritti e quelli altrui nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costituzione del senso delle norme e della legalità; - Acquisizione di comportamenti responsabili e solidali; - Conoscenza dei valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni delle classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria	Novembre - maggio	Domenico Mandalari

- **"BIMBINSEGNANTINCAMPO... COMPETENTI SI DIVENTA"**

Area tematica di riferimento: sport. Il progetto, promosso dall'URS Calabria nell'ambito di "Una Regione in movimento", è rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia e prevede la realizzazione di un percorso ludico motorio, con i piccoli attrezzi, finalizzato allo sviluppo delle qualità senso-percettive e delle capacità posturali e motorie di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisizione della “consapevolezza” e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso; - educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale); - sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Campo polivalente

- **"ASCOLTANDO, ASCOLTANDO... IMPARO- LA SIRENETTA"**

Area tematica di riferimento: - abilità linguistiche; -attività artistico-espressive. Il progetto che prevede la realizzazione di una drammatizzazione finale, ha un duplice scopo: offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività e fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo; - promuovere l'espressione di sé; - sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; - acquisire una buona consapevolezza fonologica, meta fonologica e narrativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Teatro
  Aula generica

Approfondimento

Tabella riassuntiva del progetto:

Tipologia	Alunni coinvolti	Tempi	Referente
Extracurriculare	Alunni della scuola dell'infanzia –	Febbraio - aprile	Annunziata Lipari

	plesso Bagaladi		

❖ **"VALORI IN RETE"**

Area tematica di riferimento: - sport; - competenze sociali e civiche. Il progetto, nato dalla collaborazione tra FIGC e MIUR, è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria dell'Istituto ed è finalizzato a far maturare i più giovani attraverso lo sport valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire la capacità di individuare e rispettare delle regole; - aumentare la conoscenza di sé e l'autostima; - gestire le emozioni; - migliorare la propria capacità di stare in gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra
Campo polivalente

Approfondimento

Il progetto è stato approvato dal Collegio dei docenti giorno 10 dicembre 2019 con delibera n. 42.

❖ **"SCUOLE APERTE ALLO SPORT"**

Area tematica di riferimento: - sport; - competenze sociali e civiche. Questo progetto, rivolto alle scuole secondarie di primo grado, mette al centro lo sport e i suoi valori educativi. Il percorso che prevede la collaborazione tra Sport e Salute, il MIUR e le Federazioni Sportive Nazionali intende offrire alle scuole e agli insegnanti di educazione fisica un know-how e degli strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport consentendo così ai ragazzi di usufruire gratuitamente di attività sportive pomeridiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - acquisire i valori educativi dello sport e il fair play.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Campo polivalente

Approfondimento

Il progetto è stato approvato dal Collegio dei docenti giorno 10 dicembre 2019 con delibera n. 43.

❖ **SPERIMENTAZIONE NAZIONALE "DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA DIALETTALE IDENTITARIA"**

Area tematica di riferimento: - curricoli scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale. Il progetto che rientra nella quota del 20% destinata al curricolo locale (art. 8 del D.P.R. 275/1999) è promosso dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" e dal Settore Cultura e Istruzione della Città Metropolitana e si avvale della partnership del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina e del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca. E' finalizzato alla salvaguardia delle radici storiche e culturali del territorio attraverso la conservazione, diffusione e conoscenza del dialetto, fondamentale non solo per la formazione identitaria ma anche per lo sviluppo nell'ambito del turismo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscenza del dialetto e della cultura locale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

Il progetto è stato approvato dal Collegio dei docenti giorno 10 dicembre 2019 con delibera n. 44.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BAGALADI CAP.CURATOLA ANN.TA - RCAA84101X
SAN LORENZO MARINA - RCAA841032
SAN LORENZO ASILO PAROCCHIALE - RCAA841043
ROGHUDI CAPOLUOGO - RCAA841054

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.
La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.
Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:
 le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;
 le verifiche periodiche, pianificate dalle sezioni, i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra;
 i test comuni per tutti i bambini della scuola;
 i compiti autentici trasversali.
Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati nel profilo individuale, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione.
Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:
• la maturazione dell'identità;
• la conquista dell'autonomia;
• il senso della cittadinanza;
• le competenze.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o, a seconda dei casi, l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.
Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i colloqui individuali, a calendario (un incontro ogni bimestre) oppure organizzati a seconda delle esigenze.

ALLEGATI: Griglie di osservazione infanzia 19-20 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].
Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze relazionali, comportamentali e di cittadinanza.
Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 n° 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha esplicitato che la valutazione del comportamento è collegiale, cioè viene decisa dal consiglio di intersezione/classe/interclasse, viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO - INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
VIA MATTEOTTI (BAGALADI) - RCMM841014
ZUCCALA' (SAN LORENZO) - RCMM841025
ROGHUDI - RCMM841047
ALVARO (MELITO DI PORTO SALVO) - RCMM841058
ROCCAFORTE DEL GRECO - RCMM841069

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti, espressa con voto in decimi, avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno. Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

• le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;

• la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurriculare;

• la padronanza delle competenze;

• i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Viene adottata una vasta tipologia di strumenti di verifica: si spazia dalle interrogazioni orali alle prove scritte, dalle ricerche a casa ai lavori di gruppo in aula. Oltre le normali prove di verifica, al termine dell'unità di apprendimento, si propongono agli allievi verifiche scritte, ove possibile, in parallelo ovvero comuni a tutte le classi prime, a tutte le classi seconde e a tutte le classi terze. Da alcuni anni è ormai diffusa l'abitudine di sottoporre agli alunni dei test scritti sul modello Invalsi al fine di abituarli alla prova nazionale prevista dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo e formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno, facilitino il raggiungimento degli obiettivi prefissati e permettano la piena realizzazione della personalità.

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano i criteri di valutazione che sono esplicitati nel Documento "Griglie e indicatori di valutazione" (allegato al presente paragrafo) che è parte integrante del Documento di valutazione.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

• per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C.;

• per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel

PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
• per gli alunni con BES NON DVA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:
• le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
• la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurriculare;
• la padronanza delle competenze;
• i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione alunni e studenti area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura).
I principi base dei criteri di valutazione saranno:
• prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio;
• dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile;
• tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione.
Per la valutazione in itinere saranno considerate:
• le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno);
• la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono);
• il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione

disciplinare.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

ALLEGATI: Griglie e indicatori di valutazione sspg.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].

Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 n° 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ha esplicitato che la valutazione del comportamento è collegiale, cioè viene decisa dal consiglio di intersezione/classe/interclasse, viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e non più con un voto.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun allievo la frequenza alle lezioni per almeno due terzi dell'orario annuale. Il mancato raggiungimento del limite

previsto, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media (una deroga potrà essere applicata solo nei casi previsti dalla specifica delibera del Collegio dei docenti).
I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.
Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni che:
1. hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, la capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.
La non ammissione alla classe successiva deve essere:
1. concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione e adesione;
3. ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il giudizio d'idoneità all'ammissione all'Esame di Stato deve tener conto dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di primo grado:
1. rendimento e risultati conseguiti nelle discipline di studio;
2. progressi registrati;
3. impiego delle potenzialità personali;
4. costanza nell'impegno e nello studio nel corso del triennio;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica e comportamento.
L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sarà espresso con una valutazione complessiva in decimi, ottenuta sommando i risultati del triennio, delle prove scritte, del colloquio individuale, del giudizio di ammissione e procedendo alla media aritmetica approssimata per eccesso; esso viene corredato con una certificazione analitica che documenta e motiva i traguardi di competenza raggiunti dall'alunno, comprendendo anche la valutazione nazionale.
Conseguono il diploma gli studenti che hanno ottenuto una valutazione non inferiore a sei decimi.

ALLEGATI: Documento esami di stato.pdf

LA VALUTAZIONE:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno avuto effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Inoltre, con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Tutte le novità introdotte da tali documenti e gli strumenti di valutazione adottati dal nostro Istituto sono esplicitati nel Documento sulla valutazione e nei suoi allegati.
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; essa, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Precede perchè:
 studia ed attiva le azioni da intraprendere
 calibra quelle avviate
 promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine

Accompagna perché:
 osserva le prestazioni dell'alunno
 si interroga sull'efficacia degli insegnamenti
 è attenta a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola

Segue perché:
 osserva risultati, apprendimenti e comportamenti
 analizza processi
 individua contesti

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita

personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Lo scopo della valutazione, quindi, non è riuscire a classificare gli alunni, come avviene nell'impostazione docimologica, ma osservare, scrutare, monitorare e concretizzare il processo di conoscenza che porta all'apprendimento in un percorso che va dall'esperire al concetto.

Nel processo di valutazione si riconoscono, quindi, quattro momenti ed aspetti:
1. La valutazione diagnostica o iniziale, necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe ha così tutte le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare. I test vengono formulati per classi parallele.
2. La valutazione formativa, finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento.
Si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità ovvero deve essere utile ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Si possono utilizzare diversi tipi di prove che consentano di valutare come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze:
 conversazione orientata;
 brevi interrogazioni orali;
 il pensiero ad alta voce, in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
 le prove oggettive (soprattutto a scelta multipla);
 il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa.
La tipologia delle prove di valutazione formativa varia, naturalmente, anche in rapporto alla struttura epistemologica delle discipline e all'approccio psicopedagogico di riferimento.
3. La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e/o alla fine di un periodo scolastico.
4. La valutazione delle competenze che si effettua attraverso compiti autentici, rubriche valutative, griglie di osservazione e autobiografie cognitive e mira alla rilevazione delle competenze.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo

ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:
 le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
 la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurriculare;
 la padronanza delle competenze;
 i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP).

Per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, per coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno), oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative, si attivano percorsi individualizzati e personalizzati.

ALLEGATI: Documento di valutazione.pdf

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" specifica che sono oggetto di valutazione le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione, oggetto di colloquio anche all'esame conclusivo.
Si allega una griglia di osservazione che collega gli indicatori delle competenze chiave europee con le competenze di cittadinanza e costituzione.

ALLEGATI: Griglie comp. di cittadinanza.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
BAGALADI CAPOL. - RCEE841015
PADRE G.CATANOSO - FRAZ.CHORIO - RCEE841059
SAN LORENZO MARINA - RCEE84106A
FRAZ. S.PANTALEONE - RCEE84108C

ROGHUDI - RCEE84109D
ROCCAFORTE CAPOLUOGO - RCEE84110G

Criteri di valutazione comuni:

La scuola primaria dispone di strumenti operativi utili alla raccolta sistematica dei dati e, tenuto conto delle nuove disposizioni, si impegna a formulare la valutazione degli alunni seguendo criteri oggettivamente validi, chiari e coerenti.
Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.
Tipologia delle prove:
 orale e scritta (risposta multipla, risposta aperta, risposta unica, vero /falso);
 prove comuni, standardizzate;
 prove pratiche (testi, compiti autentici interdisciplinari).

ALLEGATI: Griglie e indicatori di valutazione sc primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1].
Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.
Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 n° 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha esplicitato che la valutazione del comportamento è collegiale, cioè viene decisa dal consiglio di intersezione/classe/interclasse, viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.
Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa

mediante un giudizio sintetico e non più con un voto.

ALLEGATI: Criteri per la valutazione del comportamento sc primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di interclasse. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è una situazione eccezionale e comprovata da specifica motivazione; è deliberata dal Consiglio di interclasse e dal Dirigente Scolastico ed è dovuta a:

1. prolungate assenze (ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio dovrà essere accertata per ciascun allievo la frequenza alle lezioni per almeno due terzi dell'orario annuale. Il mancato raggiungimento del limite prestabilito comporta la non ammissione alla classe successiva. Una deroga potrà essere applicata solo nei casi previsti dalla specifica delibera del Collegio dei docenti);
2. non raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento.

LA VALUTAZIONE:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno avuto effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Inoltre, con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Tutte le novità introdotte da tali documenti e gli strumenti di valutazione adottati dal nostro Istituto sono esplicitati nel Documento di valutazione e nei suoi allegati.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; essa, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Precede perchè:

• studia ed attiva le azioni da intraprendere
• calibra quelle avviate
• promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine

Accompagna perché:
• osserva le prestazioni dell'alunno
• si interroga sull'efficacia degli insegnamenti
• è attenta a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola

Segue perché:
• osserva risultati, apprendimenti e comportamenti
• analizza processi
• individua contesti

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Lo scopo della valutazione, quindi, non è riuscire a classificare gli alunni, come avviene nell'impostazione docimologica, ma osservare, scrutare, monitorare e concretizzare il processo di conoscenza che porta all'apprendimento in un percorso che va dall'esperire al concetto.

Nel processo di valutazione si riconoscono, quindi, quattro momenti ed aspetti:
1. La valutazione diagnostica o iniziale, necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe ha così tutte le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare. I test vengono formulati per classi parallele.
2. La valutazione formativa, finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento.
Si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità ovvero deve essere utile ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Si possono utilizzare diversi tipi di prove che consentono di valutare come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze:
• conversazione orientata;

• brevi interrogazioni orali;
• il pensiero ad alta voce, in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
• le prove oggettive (soprattutto a scelta multipla);
• il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa.
La tipologia delle prove di valutazione formativa varia, naturalmente, anche in rapporto alla struttura epistemologica delle discipline e all'approccio psicopedagogico di riferimento.
3. La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e/o alla fine di un periodo scolastico.
4. La valutazione delle competenze che si effettua attraverso compiti autentici, rubriche valutative, griglie di osservazione e autobiografie cognitive e mira alla rilevazione delle competenze.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:
• le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
• la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurriculare;
• la padronanza delle competenze;
• i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP).

Per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, per coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno), oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative, si attivano percorsi individualizzati e personalizzati.

ALLEGATI: Documento di valutazione.pdf

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Il D.L. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" specifica che sono oggetto di valutazione le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione.
Si allega una griglia di osservazione che collega gli indicatori delle competenze chiave europee con le competenze di cittadinanza e costituzione.

ALLEGATI: Griglie competenze di cittadinanza.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto e' da anni impegnato nell'azione di inclusione degli alunni con disabilita' che trova riscontro nel successo formativo di questi ultimi. Nel programmare gli interventi rivolti agli studenti diversamente abili, gli insegnanti partono dal vissuto del ragazzo e dai suoi interessi. Gli strumenti sono vari ed adattati al tipo di insegnamento impartito, con particolare riguardo alle opportunita' offerte dalla tecnologia. I contenuti sono, per quanto e' possibile, uguali a quelli della classe, ma ridotti e semplificati. Le verifiche sono costanti e la valutazione tiene conto della realta' socio-ambientale, dei livelli di partenza, dei progressi cognitivi e ancor piu' di quelli socio-affettivi. All'interno dell'Istituto opera un gruppo di lavoro che promuove, assiste, verifica e coordina il processo di inclusione degli alunni diversamente abili, al fine di favorire lo sviluppo massimo delle potenzialita' di ogni allievo e garantire il diritto allo studio. In riferimento ai BES l'Istituto ha predisposto un piano di inclusivita' (PAI) che propone, per quanto attiene allo specifico didattico, che si ricorra a individualizzazione e personalizzazione dei contenuti. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, i docenti sono consapevoli che la scuola e' luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture.

PUNTI DI DEBOLEZZA

E' necessario potenziare i percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia, inoltre, è assente la figura del mediatore linguistico.

La dispersione scolastica da parte di alunni di etnia ROM è in aumento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola lavora con le associazioni e le istituzioni del territorio, favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale anche dei soggetti a rischio di esclusione. Per gli alunni BES il consiglio di Classe individua non solo risorse umane e strumentali da utilizzare all'interno della classe, ma realizza anche opportuni raccordi progettuali e organizzativi che favoriscono un proficuo utilizzo delle risorse generali del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. L'Istituto pone molta attenzione ai bisogni degli alunni in difficoltà di apprendimento per i quali vengono progettate e realizzate attivita' che mirano al recupero delle carenze (corsi di recupero ed interventi individualizzati), e nello stesso tempo, favoriscono la valorizzazione delle capacità ed attitudini individuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'uso delle tecnologie nella didattica va potenziato.

La comunicazione e collaborazione tra i docenti dello stesso gruppo di interclasse e/o consiglio di classe possono essere ulteriormente migliorate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile e va considerato parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il consiglio di classe/interclasse/intersezione predispone questo documento sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale. In esso sono contenute l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativa, sono descritti tutti gli interventi programmati, gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il GLHO si riunisce per la condivisione, l'approvazione e la sottoscrizione del PEI entro il mese di novembre. Nei mesi di febbraio – marzo si tiene un altro incontro di GLH tra la famiglia, l'ASL e la scuola per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi. Nei mesi di maggio e giugno si effettua l'ultimo incontro di GLH, per fare il punto della situazione e per esplicitare, attraverso la relazione finale, il processo di crescita dell'allievo disabile. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, o nel caso di trasferimento fra scuole, l'Istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, ci si avvale della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia, all'interno del processo di inclusione, è sicuramente fondamentale e deve essere orientato verso il dialogo costruttivo e costante con la scuola. Essa rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte d'informazioni preziose sia perché luogo in cui

avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. I genitori devono sentirsi parte della scuola e partecipi della sua vita, devono essi stessi “includere” attraverso l’educazione dei propri figli, in collaborazione con le insegnanti. Per questo sono programmati degli incontri finalizzati al passaggio delle informazioni e alla costruzione di un progetto condiviso tra famiglie, docenti di sostegno e/o referente dell'inclusione della scuola: - incontri informativi all’inizio dell’anno scolastico rivolti alle degli alunni con DSA/BES; - colloqui individuali tra docenti e genitori; - partecipazione delle famiglie di alunni certificati ai GLHO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, e in particolare di coloro che sono più vulnerabili. Una valutazione formativa e inclusiva che considera non solo lo sviluppo degli apprendimenti ma anche le modalità relazionali, finalizzata alla personalizzazione e al pieno sviluppo del potenziale umano. Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione (ampiamente descritti nel "Documento di valutazione" e nei suoi allegati consultabili nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" del presente PTOF). Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: • le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; • la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurriculare; • la padronanza delle competenze; • i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA – BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: • per gli alunni DVA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C.; • per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di istruzione e delle prove Invalsi devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, si adottano le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più idonei; • per gli alunni con BES NON DVA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. Per la valutazione alunni e studenti area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno, è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti

compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura). I principi base dei criteri di valutazione saranno: • prevedere tempi distesi per l'acquisizione delle competenze linguistiche, distinguendo tra lingua per comunicare e lingua per lo studio; • dare maggiore considerazione ai contenuti rispetto al linguaggio purché comprensibile; • tenere conto specificamente del carattere formativo della valutazione rispetto a quello strettamente certificativo, che potrà essere omesso nella fase di alfabetizzazione per le materie con contenuti che richiedono molta astrazione. Per la valutazione in itinere saranno considerate: • le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di classe (percorso di recupero dello svantaggio linguistico, obiettivi possibili, motivazione, impegno); • la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi trasversali (acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono); • il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà opportunamente i contenuti individuando, nel piano didattico personalizzato, i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità viene attuata attraverso: • la costruzione di un ambiente accogliente • la valorizzazione delle competenze già acquisite dagli alunni • il passaggio delle informazioni sull'alunno • l'individuazione e la condivisione di metodologie, criteri di verifica e valutazione • la realizzazione di progetti in continuità; • l'organizzazione di momenti di festa; • la realizzazione di incontri informativi rivolti alle famiglie e ai nuovi iscritti. L'orientamento prevede un approccio a più dimensioni; non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Entro il primo quadrimestre si individuano progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dei singoli alunni e in linea con le prospettive future. Il Consiglio di Classe si confronta sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividendo un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo e delineando i criteri orientativi per gli alunni con particolari complessità. Per i ragazzi di scuola secondaria (classe terza) si prevedono anche incontri con i referenti dell'orientamento degli Istituti superiori della Provincia, con momento informativo per alunni e genitori, perché questi possano conoscere in dettaglio l'offerta formativa dei singoli Istituti,

ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: - in assenza temporanea del Dirigente Scolastico, svolge all'interno dell'Istituto le relative funzioni sostitutive; - svolge le funzioni assegnate e/o delegate; - sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento; - coordina gli aspetti organizzativi della Scuola S. di 1°, Primaria e Infanzia; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - organizza le sostituzioni dei docenti assenti; - gestisce i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA), compatibilmente con la possibilità di sostituzione, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; - coordina le attività delle commissioni di Istituto; - coordina le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; - predispone con il D.S. l'ordine del giorno dei collegi docenti.	2
Staff del DS (comma 83	Collabora con il Dirigente Scolastico	8

Legge 107/15)	nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' costituito dal Dirigente, dai docenti collaboratori del D.S., dai docenti che si occupano della seguenti aree strategiche organizzative: - area Ptof e settore infanzia - area Inclusione - area valutazione, INVALSI, orientamento, supporto alunni - area progettazione, curricolo verticale, sostegno al lavoro dei docenti - area innovazione digitale - area Miglioramento RAV/PDM	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti ed in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.	8
Capodipartimento	- Coordina lo svolgimento delle attività; - propone eventuali punti all'o.d.g. degli incontri; - raccoglie la documentazione prodotta e la consegnano alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; - documenta la presenza dei docenti (fogli di presenza) da consegnare al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte proponendo interventi migliorativi per l'a.s. successivo.	5

Responsabile di plesso	- Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; - collabora direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti; - pone l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); - cura la comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio); - conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente	9
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di Laboratorio ha i seguenti compiti: - custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio - programmazione e gestione delle attività del laboratorio - controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature - verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento del laboratorio - report al Dirigente Scolastico su eventuali anomalie riscontrate.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa di: 1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi	1

	(senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Gruppo innovazione didattica	1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come	7

	ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore di classe, interclasse, intersezione	- Presiede i Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico. - Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. - E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. - Tiene periodicamente informato il Preside. - Illustra all'assemblea dei genitori le linee	33

	generali della programmazione didattica del Consiglio di classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.	
Referente per la sicurezza (RSPP)	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.	1
Responsabile sito web	Ha il compito di gestire la struttura e curare l'aspetto del sito in accordo con il D.S. e di tenerlo aggiornato mediante la pubblicazione di tutto il materiale che, di volta in volta, le sarà consegnato.	1
Referente Invalsi	- Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; - informa adeguatamente i somministratori sulle procedure, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; - controlla i materiali ricevuti dall'I.N.Val.S.I., li consegna al D.S. che li conserva in luogo sicuro; - compila il questionario di sistema; - predispone, se necessario, l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente Scolastico e con il supporto del DSGA; - trasmette i risultati alla F. S. area 1 gestione del PTOF; - documenta l'attività svolta e la consegna al DSGA; - esibisce relazione	1

	scritta al collegio dei docenti a conclusione dell'attività.	
Referenti di area (progettazione, valutazione, autovalutazione, indirizzo strumentale, orientamento, inclusione, sostegno, bullismo e cyberbullismo, salute, ed. stradale)	Coordinano interventi didattico-organizzativi per ogni ambito di riferimento.	3
Gruppi di lavoro (Continuità/orientamento, curricolo verticale, valutazione, progettazione, RAV/PDM/Autovalutazione, PTOF, innovazione didattica	- Esplicitano in chiave progettuale e operativa le linee programmatiche del collegio dei docenti; - si riuniscono su auto convocazione o su convocazione del D.S. o delle FF.SS.; - coordinano interventi per ogni ambito di riferimento; - producono per ogni ambito di lavoro materiali didattici; - forniscono al collegio pareri tecnici su tematiche inerenti l'ambito di ciascuna commissione.	41
Commissione elettorale	Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.	3
Commissione Individuazione FF.SS.	Valuta i curricula degli aspiranti alle Funzioni Strumentali.	5
Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione	- Coordina i lavori, per i Plessi dell'Istituto Comprensivo, in ordine alle visite guidate; - si consulta e dà supporto tecnico al Dirigente Scolastico per le iniziative connesse alle visite guidate; - promuove azioni di coordinamento e monitoraggio dei viaggi d'istruzione; -	8

	progetta e coordina interventi educativo - didattici per i viaggi d'istruzione; - formula le proposte dei tempi e di gestione di alunni per le attività dei viaggi d'istruzione; - predispone e raccoglie modelli di adesione degli alunni; - provvede, per le visite guidate di un giorno, alla raccolta delle quote dei singoli alunni ed effettua il versamento sul C/C intestato alla Scuola.	
Responsabile gruppo H e inclusione	I compiti del responsabile gruppo H e inclusione sono: – convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; – collaborare con il dirigente scolastico e il GLHI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; – organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; – partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; – fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; – favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; – richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; – promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione	1

	per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola; viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione; ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.	1
Gruppo GLI	Costruisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (centri Territoriali per il Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari per l'implementazione di azioni di sistema (tutoraggio, formazione, ecc.); rileva i bisogni educativi speciali (BES) presenti nelle scuole; organizza azioni di confronto sui casi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H.	9

Gruppo G.L.H.I.	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.	9
R.S.U.	Hanno il compito di partecipazione alla Contrattazione Collettiva Integrativa.	3
Organo di garanzia	Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	4
Nucleo interno di autovalutazione (NIV)	Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Alla fine di	15

	ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale.	
Comitato di valutazione	1. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che provvede all'istruttoria. 2. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; 3. esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento	1

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento curriculare della musica nella scuola secondaria di I grado; • sostituzione colleghi assenti (come tutti i docenti dell'organico dell'autonomia); • realizzazione di attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero e sostituzione colleghi assenti	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	• Insegnamento curriculare della musica nella scuola secondaria di I grado; • sostituzione colleghi assenti (come tutti i docenti dell'organico dell'autonomia); • realizzazione di attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero e sostituzione colleghi assenti	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.
Assistenti amministrativi	1 - Area finanziaria/contabile 2 - Area del Personale 3 - Area alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icbagaladisanlorenzomelito.gov.it/index.php/modulistica Protocollo web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione con UNICAL ha come finalità lo svolgimento delle attività di tirocinio

per il conseguimento della laurea in scienze della formazione e della specializzazione per le attività di sostegno ai sensi degli artt. 3, 5, 13, 16 del decreto n. 249/2010.

❖ **CONVENZIONE CON ANPE (ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione dei genitori e degli alunni
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

L'ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti italiani) supporta la scuola nelle attività di formazione rivolte a docenti, alunni e genitori e nelle consulenze pedagogiche.

In collaborazione con questa Associazione si realizzeranno la "Giornata pedagogica", la "Giornata dell'orientamento", percorsi formativi, informativi ed educativi sulle dinamiche di gruppo, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, le dipendenze, l'integrazione, il bullismo, il cyberbullismo, l'orientamento o su altre tematiche richieste dai docenti.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON APS MUWAY

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con APS MuWay è finalizzato alla formazione dei docenti e alla diffusione di linee metodologiche innovative nell'ambito della propedeutica musicale.

Attività previste:

- formazione ed aggiornamento per il personale docente (ambito artistico/musicale, di ogni ordine e grado);

- esperienze di pratica musicale intuitiva destinate ad una selezione di classi appartenenti alla rete.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON "VIA CALABRIA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con "Via Calabria" intende promuovere iniziative di scoperta e salvaguardia del patrimonio archeologico, artistico, storico, ambientale, linguistico e musicale della Calabria greca.

❖ "EGÒ LEGO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ "EGÒ LEGO"

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Egò lego" è finalizzata alla diffusione di un uso vivo della lingua greco – calabra nell'ottica di una reale contestualizzazione dell'apprendimento.

❖ "ACCORDO DI PARTNERSHIP"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Finalità dell'"Accordo di partnership":

- promozione della ricerca, dell'innovazione e della formazione in particolare nei settori dell'Information Technology, della Cittadinanza Digitale, delle Nuove Tecnologie

- implementazione delle competenze digitali del personale scolastico e degli alunni.

❖ **ACCORDO DI RETE DI SCOPO "POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MUSICALE E DELL'ATTIVITÀ TEATRALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità di quest'accordo è promuovere la cultura e l'educazione musicale nella scuola attraverso la realizzazione di progetti di eccellenza.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA "INTENDI@MOCI PER CRESCERE NEL TERRITORIO"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ PROTOCOLLO D'INTESA "INTENDI@MOCI PER CRESCERE NEL TERRITORIO"

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

Questo protocollo è in via di definizione al fine di attivare percorsi educativi ed iniziative di vario tipo per la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale come bene comune, memoria e identità e come sfondo integratore per l'educazione e la formazione verso stili di vita sostenibili.

L'I. C. "E. De Amicis" e i suoi partner si impegnano a collaborare per realizzare attività di formazione finalizzate a sensibilizzare gli studenti e le famiglie sulle seguenti tematiche e iniziative:

a) educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e al rispetto delle regole;

b) conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, come bene comune, memoria, identità, valori e storia;

c) valorizzazione delle aree interne, dell'area grecanica e del greco di Calabria;

d) cultura della legalità e del senso di appartenenza alla comunità e al territorio;

e) promozione di percorsi di inclusione per il contrasto e la prevenzione di discriminazione e del disagio sociale;

f) promozione dell'integrazione e valorizzazione delle diversità culturali;

g) promozione della solidarietà come strumento per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale;

h) promozione di percorsi di educazione verso stili di vita sostenibili per innalzare la qualità ambientale del territorio;

i) adesione come partner educativo per progetti ministeriali, europei, regionali e locali.

Attività proposte:

Convegni, incontri formativi e progetti rivolti a studenti, docenti e genitori sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sulle dipendenze, sul bullismo e il cyberbullismo, sulla sicurezza, sull'autismo, sull'affettività, sull'educazione stradale, sulla tutela dell'ambiente e della salute, sulla sostenibilità, sulla valorizzazione delle risorse culturali, linguistiche, musicali, artistiche e storiche del territorio, sulla legalità, promozione della lettura sin dalla prima infanzia, uscite nell'area grecanica, esperienze di solidarietà, formazione linguistica (inglese), esperienze di danza, teatro, giornate ed eventi promossi dall'Unicef (Scuola amiche e Pigotte), laboratori di pittura e mosaico.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL "CIRCOLO CULTURALE MELI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

La finalità del protocollo d'intesa è la promozione di iniziative formative, culturali e della lettura.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASS. "AMATORI CALCIO CHORIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa intende promuovere iniziative culturali e formative.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON LA "FONDAZIONE MARINO PER L'AUTISMO - ONLUS"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente promotore

Approfondimento:

Questo protocollo è in via di definizione al fine di supportare i docenti, gli alunni e tutto il personale scolastico sulla formazione degli alunni autistici e di favorire l'eventuale realizzazione di attività sportive "inclusive" .

❖ "UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ "UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ"

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIRC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione con UniRC ha come finalità lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte dei laureandi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ai sensi degli artt. 3, 5, 13, 16 del decreto n. 249/2010.

❖ "DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA DIALETTALE IDENTITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ **"DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA DIALETTALE IDENTITARIA"**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo protocollo d'intesa, che mette in rete più scuole della Città Metropolitana, è finalizzato alla realizzazione del progetto Sperimentazione nazionale "Divulgazione e valorizzazione della lingua dialettale identitaria" che verrà realizzato da alcune classi della scuola secondaria di I grado – plesso Alvaro nell'anno scolastico 2020/21. Il progetto, che rientra nella quota del 20% destinata al curricolo locale (art. 8 del D.P.R. 275/1999), è promosso dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" (scuola capofila) e dal Settore Cultura e Istruzione della Città Metropolitana e si avvale della partnership del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina e del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca; è finalizzato alla salvaguardia delle radici storiche e culturali del territorio attraverso la conservazione, diffusione e conoscenza del dialetto, fondamentale non solo per la formazione identitaria ma anche per lo sviluppo nell'ambito del turismo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "METODOLOGIE INNOVATIVE"

I docenti hanno la necessità di conoscere efficaci metodologie, da dispiegare in ambienti di apprendimento significativi in cui l'allievo possa avere la possibilità "di apprendere in modo attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo." (Jonassen et al. 2007). Il percorso di formazione è volto a sostenere i docenti nella pratica didattica quotidiana, nella ricerca e/o sviluppo dell'innovazione metodologica, con una scansione modulare che analizza ciascuno degli aspetti della "lezione efficace" e accompagna alla sperimentazione di diversi tipi di lezione con l'applicazione di tecniche, metodi e strategie differenti: la lezione frontale e la lezione esercitazione, la peer education, la lezione costruttivista, la didattica laboratoriale e cooperativa e con l'utilizzo delle Nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di promuovere non solo l'apprendimento degli alunni ma anche il loro benessere emotivo-motivazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Limitare ulteriormente il numero delle ripetenze.
	  ▫ Raggiungere livelli di competenza più equilibrati intra classi e intra classe.
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di livelli INVALSI.
	  ▫ Riduzione della varianza nei risultati, tra classi diverse e nella stessa classe sia della primaria che della secondaria.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Studi di caso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE AUTENTICA"**

Il percorso formativo intende promuovere l'uso di una didattica attiva, laboratoriale e consapevole che si sviluppi secondo il modello formativo della ricerca – azione, capace di creare relazioni con la realtà. Obiettivi del corso: • approfondire gli aspetti dello sviluppo cognitivo connessi alle competenze; • identificare il "profilo cognitivo" dello studente realmente competente; • imparare a creare ambienti di apprendimento fertili e attività didattiche "capovolte"; • utilizzare la didattica digitale; • sviluppare le competenze valutative legate a questo tipo di didattica; • utilizzare i compiti di realtà e le rubriche di valutazione; • progettare per competenze in ottica verticale; • favorire la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Limitare ulteriormente il numero delle ripetenze. ▫ Raggiungere livelli di competenza più equilibrati intra classi e intra classe. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce basse di livelli INVALSI. ▫ Riduzione della varianza nei risultati, tra classi diverse e nella stessa classe sia della primaria che della secondaria. • Competenze chiave europee ▫ Sviluppare percorsi che conducano gli studenti alla piena acquisizione delle competenze chiave
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Studi di caso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "INCLUSIONE"

La presenza sempre più numerosa di allievi con Bisogni Educativi Speciali richiede risposte tempestive da parte della scuola dal punto di vista dell'organizzazione, della metodologia e dei piani di intervento individualizzati. Per questo è stato progettato questo corso di formazione che ha i seguenti obiettivi: • finalizzare e migliorare gli esiti del processo di insegnamento per favorire la crescita culturale e formativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzandone le diversità; • promuovere le potenzialità di ciascun soggetto elaborando percorsi metodologici e didattici attraverso studi di caso; • promuovere competenze utili a migliorare la qualità didattica; • introdurre alla didattica "digitale" e all'uso delle TIC nella lezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "METODOLOGIA DEL LAVORO DI GRUPPO E DINAMICHE RELAZIONALI"

Questa attività di formazione è volta a migliorare le competenze dei docenti nella comunicazione e nel lavoro in team. Contenuti: - metodologia del lavoro di gruppo; - dinamiche di gruppo; - la comunicazione efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Simulazioni, role play

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"SICUREZZA"**

OBIETTIVI DEL CORSO Il corso si propone di: - far conoscere la normativa generale nonché i principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro; - far conoscere i principali rischi trattati dal D.lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze; - illustrare i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione; -formare figure professionali che siano in grado di ricoprire gli incarichi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. nei ruoli di preposto, ASPP, Addetto al Primo soccorso, Addetto Antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti, studenti, genitori
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Lezione interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA**

DELL'INFANZIA, NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"

La finalità del corso è quella di analizzare i vari modelli di programmazione e di progettazione nell'ottica della realizzazione di un curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "TECNOLOGIE INFORMATICHE"

Questa attività formativa è finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti delle competenze necessarie per poter adoperare le nuove tecnologie come strumenti didattico-pedagogici. OBIETTIVI del corso: - usare in modo consapevole risorse digitali e tecnologie volte alla promozione di una didattica attiva, interattiva, laboratoriale; - attuare interventi di individualizzazione e personalizzazione orientati alla valorizzazione delle differenze; - introdurre le tecnologie nei contesti educativi in modo sistematico e non occasionale; - saper scegliere strumenti tecnologici diversi in rapporto ai contesti didattici; - saper selezionare conoscenze affidabili in internet e sapersi comportare responsabilmente nella rete con il fine di acquisire consapevolezza critica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE, DEI CONFLITTI E DEI "CASI CRITICI"

Il progetto formativo ha la finalità di migliorare la capacità di gestire le dinamiche relazionali che si creano all'interno della classe, di individuare e gestire i "casi critici" (disturbo oppositivo, ADHD) con adeguate metodologie. Contenuti: - ADHD - disturbo oppositivo provocatorio; - bullismo e cyberbullismo; - dipendenze; - prevenzione dei comportamenti devianti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Studi di caso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ "DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE"

Il progetto nasce per fornire ai docenti di educazione musicale, italiano, matematica, lingue, scuola dell'infanzia, primaria, personale educativo, studenti di scienze della formazione, studenti di didattica della musica, musicoterapeuti, la possibilità di vivere la didattica per competenze, ovvero dell'esperire prima che del concettualizzare. Aree di apprendimento del corso: Musica e movimento: il corpo (nel movimento espressivo e ritmico, nell'esplorazione delle sue possibili sonorità, nello sviluppo della coordinazione motoria, body percussion); la voce (nell'esplorazione vocale, nel parlato e nel cantato); gli strumenti (strumentario Orff, oggetti di uso quotidiano); musica e fantastico (contenitore emotivo fatto di immagini, metafore, storie, sogni e quant'altro); musica e gioco - i codici (codici di trasformazione dal segno al suono e viceversa, dal segno al movimento e viceversa, dal calcolo matematico al movimento e viceversa); musica, tecnologia e performances: dal clip al live, percorsi di

apprendimento che portino dal linguaggio multimediale ad una performance.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto, docenti di altri Istituti, personale educativo, studenti di scienze della formazione, studenti di didattica della musica, musicoterapeuti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso ha lo scopo di fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e a tutto il personale maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Anche la famiglia, in quanto contesto educativo fondamentale per lo sviluppo del ragazzo, è coinvolta in alcuni momenti formativi che hanno la finalità di creare tra questa e la scuola una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

La formazione si realizzerà attingendo ai fondi ministeriali e con finanziamenti intercettati attraverso PON e POR.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **"TECNOLOGIE INFORMATICHE"**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"PRIMO SOCCORSO"**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"VALUTAZIONE DEI RISCHI"**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROTOCOLLO WEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola